



## *Giunta Regionale della Campania*

### DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/  
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

**Dott.ssa Passari Maria**

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE  
STAFF

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
<b>941</b>	<b>20/12/2023</b>	<b>7</b>	<b>0</b>

Oggetto:

***Complemento di Sviluppo Rurale della Regione Campania 2023/2027 Interventi a superficie e/o a capo. Annualita' 2024 - Approvazione dei bandi per gli Interventi SRA 29, SRB 01, SRB 02, SRB 03 e per la conferma degli impegni per gli Interventi SRA 01, SRA 03, SRA 14.***

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

**PREMESSO** che

- a) con Decisione C (2022) 8645 del 02/12/2022 la Commissione Europea ha approvato il PSP 2023-2027 per l'Italia;
- b) con Delibera n. 715 del 20/12/2022 la Giunta regionale ha preso atto dell'approvazione del PSP 2023/2027 per l'Italia da parte della Commissione Europea;
- c) con DRD n. 33 del 31/01/23 è stato approvato il Complemento regionale di Sviluppo Rurale (CSR) Regione Campania 2023 -2027 - ver 1.0;
- d) con Decisione C (2023) 6990 final del 23/10/2023 la Commissione Europea ha approvato la modifica al PSP 2023-2027 per l'Italia;
- e) con Delibera n.634 del 07/11/2023 la Giunta Regionale ha preso atto di tale modifica;
- f) con Delibera di Giunta Regionale n. 28 del 26/01/2016 è stata istituita la Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali che svolge le funzioni di Autorità di gestione FEASR;
- g) con DGR n. 600 del 22/12/2020 è stato ridefinito l'assetto organizzativo della Direzione Generale Politiche Agricole;
- h) con DGR n. 165 del 14/04/2021 e successivo DPGR n. 78 del 24/04/2021, è stato conferito l'incarico di Direttore Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali alla dott.ssa Maria Passari;

**VISTI**

- a) il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante le norme sul sostegno ai Piani strategici che gli Stati membri devono redige-re nell'ambito della politica agricola comune (Piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e n. 1307/2013;
- b) il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;
- c) il Regolamento (UE) 2021/2117 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, designazione, presentazione, etichettatura e protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati ed (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultra periferiche dell'Unione;
- d) il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2289 della Commissione, del 21 dicembre 2021, che reca modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni;
- e) il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2290 della Commissione, del 21 dicembre 2021, che stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del regolamento (UE) 2021/2115;
- f) il Regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione, del 7 dicembre 2021, che integra il Reg. (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);
- g) il Regolamento delegato (UE) 2022/127 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- h) il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/128 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, i controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- i) il Regolamento delegato (UE) 2022/1172 della Commissione, del 4 maggio 2022, che integra il regolamento

- (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;
- j) il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione, del 31 maggio 2022, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;
- k) Il Decreto del Ministro dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, n. 147385 del 09/03/2023, che reca la disciplina del regime di condizionalità e dei requisiti minimi relativi all'uso di prodotti fertilizzanti e fitosanitari e al benessere degli animali ai sensi del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 ed individua il termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto e di pagamento per lo sviluppo rurale;
- l) la DGR n. 93 del 28.02.2023 che ha istituito il Comitato di monitoraggio regionale del Complemento per lo sviluppo rurale del piano strategico PAC 2023-2027;

#### **RICHIAMATI**

- a) il DRD n. 565 del 22 dicembre 2022 che approva le Disposizioni Generali per l'attuazione degli interventi a superficie e/o a capo (versione 1.0) del PSP 2023/2027- CSR della Regione Campania;
- b) il DRD n. 755 del 20 novembre 2023 che approva le Disposizioni Generali per l'attuazione degli interventi a superficie e/o a capo (versione 2.0) del PSP 2023/2027 – CSR della Regione Campania;
- c) il DRD n. 223 del 10 maggio 2023 che approva il "Modello organizzativo per la progettazione e per l'attuazione degli interventi a superficie e/o a capo" ed il "Manuale delle procedure per la gestione delle Domande di Sostegno/Pagamento - Interventi a superficie e/o a capo" del Piano Strategico Nazionale della PAC - Complemento di Sviluppo Rurale della Regione Campania 2023/2027 (versione 1.0);

#### **VISTI**

- il DRD n.2 del 04.01.2023 di approvazione dei bandi SRA01, SRA03, SRA14, SRB01, SRB02, SRB03 per la campagna 2023;
- il DRD n.191 del 21.04.2023 di modifica dei bandi relativi agli interventi SRA 01, SRA 03, SRA 14, SRB01 SRB02, SRB03 e apertura dei termini per la presentazione delle domande di sostegno/pagamento della campagna 2023;
- il DRD n. 280 del 30.05.2023, di proroga dei termini per la presentazione delle domande di sostegno/pagamento e di modifica dei bandi relativi agli interventi SRA01 e SRA03, per la campagna 2023;
- il DRD n. 336 del 16.06.2023 di ulteriore proroga dei termini per la presentazione delle domande di sostegno/pagamento degli interventi SRA01 e SRA03 e modifica del bando SRA01, per la campagna 2023;

#### **RITENUTO** necessario, per l'annualità 2024:

- approvare i bandi relativi ai seguenti interventi:
  - SRA29 - Pagamento per adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica – primo anno di impegno
  - SRB01 – Sostegno zone con svantaggi naturali di montagna;
  - SRB02 – Sostegno zone con altri svantaggi naturali significativi;
  - SRB03 – Sostegno zone con vincoli specifici;
- approvare i bandi per la presentazione delle domande di pagamento per la conferma degli impegni pluriennali per la campagna 2024, relativi ai seguenti interventi:
  - SRA01 ACA01 Produzione integrata -
  - SRA03 ACA03 Tecniche lavorazione ridotta dei suoli
  - SRA14 ACA14 Allevatori custodi dell'agro biodiversità assunti

#### **PRECISATO** che:

- relativamente all'annualità 2024, gli impegni decorrono dal 1° gennaio 2024;
- ai fini della corresponsione del premio il richiedente deve aver aggiornato il fascicolo aziendale circa i

dati e le informazioni utili alla domanda, prima della presentazione della domanda stessa;

**PRECISATO inoltre che**

- la compilazione e presentazione delle domande di sostegno/pagamento per l'adesione agli interventi SRA29, SRB01, SRB02 e SRB03 e la presentazione delle domande di pagamento per la conferma degli impegni pluriennali assunti con la domanda iniziale per gli interventi SRA01, SRA03 e SRA14, devono avvenire secondo le modalità che saranno indicate da AGEA con apposite istruzioni operative;
- la data di decorrenza per la presentazione delle domande di sostegno/pagamento e delle domande di conferma e il termine di scadenza saranno indicate in un successivo provvedimento che segue l'adozione delle predette *Istruzioni operative* del competente Organismo Pagatore AGEA per l'annualità 2024;

**ACQUISITI** i documenti predisposti dalla competente Unità Operativa 500715 di seguito elencati:

- bando di attuazione dell'intervento SRA29 Pagamento per adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica – Campagna 2024;
- bando di attuazione dell'intervento SRB01 – Sostegno zone con svantaggi naturali di montagna - campagna 2024
- bando di attuazione dell'intervento SRB02 – Sostegno zone con altri svantaggi naturali significativi - campagna 2024
- bando di attuazione dell'intervento SRB03 – Sostegno zone con vincoli specifici - campagna 2024;
- bando per la presentazione delle domande di conferma degli impegni pluriennali dell'Intervento SRA01 ACA01 Produzione integrata - Campagna 2024
- bando per la presentazione delle domande di conferma degli impegni pluriennali dell'Intervento SRA03 ACA03 Tecniche lavorazione ridotta dei suoli -Campagna 2024 –
- bando per la presentazione delle domande di conferma degli impegni pluriennali dell'Intervento SRA14 ACA14 Allevatori custodi dell'agro biodiversità assunti -Campagna 2024

**DECRETA**

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte,

- 1) di approvare per la campagna 2024 i bandi di attuazione dei seguenti interventi che, allegati al presente provvedimento, ne formano parte integrante e sostanziale:
  - SRA29 - Pagamento per adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica -primo anno
  - SRB01 – Sostegno zone con svantaggi naturali di montagna;
  - SRB02 – Sostegno zone con altri svantaggi naturali significativi;
  - SRB03 – Sostegno zone con vincoli specifici;
- 2) di approvare per la campagna 2024 i bandi per la presentazione delle domande di pagamento di conferma degli impegni pluriennali dei seguenti interventi che, allegati al presente provvedimento, ne formano parte integrante e sostanziale:
  - SRA01- ACA01 Produzione integrata
  - SRA03 -ACA03 Tecniche lavorazione ridotta dei suoli
  - SRA14 -ACA14 Allevatori custodi dell'agro biodiversità assunti
- 3) di fissare, ai fini della corresponsione del premio per l'annualità 2024, la decorrenza degli impegni, degli obblighi e delle condizioni di ammissibilità previsti dagli interventi a far data dal **01 gennaio 2024**;
- 4) di rimandare a successivo provvedimento, a seguito dell'adozione delle *Istruzioni operative* del competente Organismo Pagatore AGEA per l'annualità 2024, l'indicazione della data di decorrenza e il termine di scadenza per la presentazione delle domande di sostegno/pagamento e delle domande di pagamento per la conferma degli impegni;
- 5) di incaricare lo STAFF 50.07.93 della divulgazione del presente provvedimento e suoi allegati anche

attraverso il sito web della Regione;

- 6) di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicazione sul sito internet istituzionale della Giunta e del Consiglio in una apposita sottosezione della sezione amministrazione trasparente (Regione casa di vetro), ai sensi dell'art. 27, comma 6 ter, della L.R. 19 gennaio 2009, n. 1 come modificata ed integrata con L.R. 28 luglio 2017, n. 23;
- 7) di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicazione, pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni sul sito internet istituzionale della Giunta Regionale della Campania nella sottosezione sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici - Criteri e modalità, della Sezione Amministrazione Trasparente ai sensi dell'articolo 26, comma 1 del D.lgs n. 33/2013;
- 8) di trasmettere il presente decreto:
  - a) all'Assessore all'Agricoltura;
  - b) al Responsabile della Programmazione Unitaria Regionale della Campania;
  - c) agli uffici di STAFF e alle UOD della Direzione Generale 50.07;
  - d) allo STAFF 50.07.93 anche per la pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato;
  - e) ad AGEA - Organismo Pagatore;
  - f) al BURC per la pubblicazione

PASSARI



**COMPLEMENTO PER LO SVILUPPO RURALE(CSR) DEL PIANO STRATEGICO  
NAZIONALE PAC 2023/2027 PER LA REGIONE CAMPANIA**

**BANDO**

**ENVCLIM(70) - IMPEGNI IN MATERIA DI AMBIENTE E DI CLIMA E ALTRI  
IMPEGNI IN MATERIA DI GESTIONE  
SRA14 - ACA 14 - ALLEVATORI CUSTODI DELL'AGROBIODIVERSITÀ**

**Conferma impegni campagna 2024**



## Sommario

1. RIFERIMENTI NORMATIVI .....	3
2. DEFINIZIONI .....	4
3. OBIETTIVI, FINALITÀ E DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI.....	4
4. AMBITO TERRITORIALE .....	4
5. DOTAZIONE FINANZIARIA .....	5
6. SOGGETTI BENEFICIARI .....	5
7. REQUISITI E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ.....	5
8. CRITERI DI PRIORITÀ.....	6
9. IMPEGNI - DECORRENZA E DURATA .....	7
10. ALTRI OBBLIGHI.....	8
11. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE.....	8
12. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE .....	8
13. AGEVOLAZIONI PREVISTE.....	9
14. CONTROLLI E SANZIONI.....	10
15. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI .....	10
16. PUNTI DI CONTATTO E COMUNICAZIONI.....	10



## 1. RIFERIMENTI NORMATIVI

- Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante le norme sul sostegno ai Piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (Piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e n. 1307/2013;
- Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;
- Regolamento (UE) 2021/2117 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, designazione, presentazione, etichettatura e protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati ed (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultra periferiche dell'Unione;
- Legge 241/90 e successive modifiche e integrazioni: nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi.
- il Regolamento (UE) 2022/126 articolo 45 paragrafo 1, lettera a);
- Legge 194/2015 "Disposizioni per la tutela e la valorizzazione della biodiversità di interesse agricolo e alimentari";
- REGOLAMENTO (CE) N. 834/2007 DEL CONSIGLIO del 28 giugno 2007;
- Legge 1 dicembre 2015 , n. 194 - Disposizioni per la tutela e la valorizzazione della biodiversità di interesse agricolo e alimentare ;
- Regolamento Regionale n. 6 del 3 luglio 2012 per la salvaguardia delle risorse genetiche agrarie a rischio di estinzione;
- Regolamento UE 2016/1012 del Parlamento e del Consiglio dell' 8 giugno 2016 relativo alle " Condizioni zootecniche e genealogiche applicabili alla riproduzione, agli scambi commerciali e all' ingresso nell' Unione di animali riproduttori di razza pura, di suini ibridi, riproduttori e del loro materiale seminale, che modifica il Reg (UE) n. 652/2014, le Direttive 89/608/CEE e 90/425 CEE del Consiglio e che abroga taluni atti in materia di Riproduzione animale;
- Decreto Legislativo 11 maggio 2018 , n. 52 (Disciplina della Riproduzione animale in attuazione dell' art. 15 della Legge 28 luglio 2016 n. 154;





- D.M. Mippaf n. 9397041 del 23/12/2020 - Aggiornamento iscrizione all' Anagrafe nazionale della biodiversità delle razze a rischio di estinzione o di erosione genetica iscritte ai Libri genealogici o registri anagrafici.

## 2. DEFINIZIONI

Si rimanda alle Disposizioni Generali – Interventi a superficie e/o a capo Versione 2.0 del Piano Strategico Nazionale della PAC (PSP) 2023-27 approvate con Decreto Dirigenziale Regionale n. 755 (50.07.00) del 20/11/23.

## 3. OBIETTIVI, FINALITÀ E DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

L'intervento "Allevamento di razze animali autoctone nazionali a rischio di estinzione/erosione genetica", prevede un sostegno ad UBA a favore dei beneficiari che si impegnano volontariamente nella conservazione delle risorse genetiche di interesse locale soggette a rischio di estinzione genetica, meno produttive rispetto ad altre razze e destinate ad essere abbandonate se non si garantisce a questi allevatori un adeguato livello di reddito e il mantenimento di un modello di agricoltura sostenibile.

L'intervento, predisposto in conformità con il Regolamento (UE) 2022/126 articolo 45 paragrafo 1, lettera a), ha pertanto la finalità di tutelare la biodiversità animale nelle aziende agricole, sostenendo l'allevamento di animali appartenenti ad una o più razze locali riconosciute a rischio di estinzione/erosione genetica, iscritte all'Anagrafe nazionale della biodiversità di interesse agricolo e alimentare e al Repertorio Regionale di cui al Regolamento Regionale n. 6/2012. L'intervento contribuisce pertanto al perseguimento dell'Obiettivo specifico 6, poiché legato principalmente a sostenere la conservazione della diversità biologica legata alla zootecnia, attraverso l'incentivazione degli agricoltori ad allevare razze locali, la cui conservazione riveste un particolare rilievo dal punto di vista genetico e culturale, al fine di ovviare al fenomeno di erosione delle risorse genetiche animali autoctone soppiantate da razze di nuova introduzione più produttive, con migliori performances riproduttive ed ubiquitarie. L'intervento nel perseguimento dell'Obiettivo specifico 6 risponde ai fabbisogni delineati nell'Esigenza 2.7, poiché è rivolto ad incentivare l'allevamento di razze locali al fine di ovviare al fenomeno di estinzione/erosione delle risorse genetiche animali autoctone. L'intervento si inserisce nell'ambito della Strategia UE sulla biodiversità (COM(2020) 380 final) che rappresenta uno dei pilastri di attuazione del Green Deal Europeo.

L'impegno previsto è di 5 anni.



#### 4. AMBITO TERRITORIALE

L'intervento è attivato sul tutto il territorio regionale.

#### 5. DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria complessiva per l'attuazione della tipologia d'intervento è di euro 5.483.645,39 per il quinquennio 2023-2027. Con il presente avviso sono aperti i termini esclusivamente per le domande di conferma dell'impegno preso con la domanda di sostegno/pagamento presentata nell'annualità 2023. Il periodo di impegno sottoscritto è quinquennale ed è riferito all'anno solare (01/01/-31/12).

#### 6. SOGGETTI BENEFICIARI

La partecipazione ai bandi della tipologia d'intervento ACA-14 si rivolge ai seguenti beneficiari:

- C01 Agricoltori singoli o associati;
- C02 Altri soggetti pubblici o privati.

#### 7. REQUISITI E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

I prerequisiti per la presentazione delle domande di pagamento (conferma degli impegni o di aggiornamento annuale) per l'annualità 2024 sono:

- aver presentato domanda iniziale di sostegno/pagamento per l'annualità 2023;
- la domanda sia risultata ammissibile agli esiti istruttori

Il potenziale Beneficiario (nella persona del titolare o del legale rappresentante del soggetto che intende presentare Domanda per l'accesso ai finanziamenti a valere sul PSP) deve garantire che il fascicolo aziendale elettronico sia costituito, aggiornato e validato. I dati e le informazioni connessi alla richiesta dell'aiuto con la presentazione della domanda di conferma per la Campagna 2024, devono essere obbligatoriamente antecedenti alla data di decorrenza degli impegni, ossia antecedenti al 1° gennaio 2024. Tali dati devono essere dichiarati, validati ed aggiornati nel fascicolo aziendale prima della presentazione della domanda al SIAN.

Deve garantire, inoltre, che siano stati compilati, aggiornati e validati la consistenza zootecnica nella Banca Dati Nazionale (BDN) e l'iscrizione dei capi al rispettivo Libro Genealogico\Registro Anagrafico.

**C03** Iscrizione della razza/popolazione a rischio di estinzione/erosione all'Anagrafe nazionale della biodiversità di interesse agricolo e alimentare della legge n. 194/2015 e al Repertorio Regionale di cui al

Regolamento Regionale n. 6/2012.

**C04** capi di razze autoctone a rischio di estinzione/erosione allevati sul territorio campano e iscritti nei libri genealogici/registri delle rispettive razze oggetto d'intervento, definite a livello regionale sulla base delle loro specificità;

È prevista la soglia minima di 1 UBA di capi adulti per razza.

ELENCO DELLE RAZZE AUTOCTONE A RISCHIO DI ESTINZIONE/EROSIONE GENETICA ALLEVATE SUL TERRITORIO CAMPANO, ISCRITTE NEI L.G./R.A.

BOVINI	AGEROLESE
CAPRINI	CILENTANA, NAPOLETANA, POMELLATA, VALFORTORINA
EQUINI	NAPOLETANO, PERSANO, SALERNITANO
OVINI	BAGNOLESE, LATICAUDA, TURCHESSA
SUINI	CASERTANA

## 8. CRITERI DI PRIORITÀ

Tenuto conto di quanto sopra, in caso di budget finanziario insufficiente a soddisfare tutte le domande, saranno applicate procedure di selezione in relazione ai principi di selezione, di seguito elencati:

Priorità	Descrizione della priorità**	Declaratoria e modalità di attribuzione**	Punteggio**
<b>P01- la consistenza numerica delle fattrici</b>	Consistenza numerica delle fattrici per razza (punteggio attribuito in base al numero di capi iscritti ai rispettivi L.G./R.A: a) ≤100 capi punti 50; b) da 101 a 1000 capi punti 40; c) da 1001 a 2000 capi punti 30; d) da 2001 a 10000 capi punti 20; e) > 10000 capi punti 0.  Nel caso di allevamenti con più specie/razze, il punteggio è quello della razza con il punteggio più alto.	BAGNOLESE	20
		LATICAUDA, CILENTANA, TURCHESSA	30
		AGEROLESE, SALERNITANO, CASERTANA	40
		VALFORTORINA, NAPOLETANA, POMELLATA, PERSANO, NAPOLETANO	50
<b>P03 -aziende che attivano forme di cooperazione ai sensi dell'art.77 "Cooperazione" del Regolamento (UE) 2021/2115, per lo sviluppo di filiere produttive specifiche per le razze locali a limitata diffusione;</b>	Aziende che hanno aderito a un progetto di cooperazione finalizzato allo sviluppo di filiere produttive specifiche per le razze locali a limitata diffusione	Aziende che hanno presentato domanda di sostegno a valere sull'intervento SRG 07 (cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart villages) e in particolare per l'ambito "Cooperazione per i sistemi del cibo, filiere e mercati locali"	10

<b>P04 - aziende ubicate in aree caratterizzate da particolari pregi ambientali</b>	Aree con particolari pregi ambientali (Aree Natura 2000 individuate ai sensi della Direttiva 2009/149/CE (“direttiva uccelli”) e della direttiva 92/43/CEE (“direttiva habitat”), aree comprese nella rete ecologica regionale, aree protette (parchi naturali, riserve naturali ecc.) istituite dallo Stato, dalla Regione e dalle Province	SAU a servizio dell'allevamento zootecnico dei capi oggetto di aiuto ricade, anche parzialmente, in un'area protetta (parchi o riserve nazionali, parchi regionali, aree Natura 2000)	20
<b>P02- aziende che praticano Zootecnia Biologica (Reg. (UE) n. 834/2007)</b>	Aziende che praticano l'allevamento zootecnico con metodo biologico e presenti nell'Elenco degli Operatori Biologici Italiani;	Verifica su SIAN del possesso della certificazione redatta dall'OdC cui è assoggettato al controllo – ai sensi dell'art 35, § 1, del Reg (UE) 2018/848	10
<b>P06 - Tipologia aziendale (fattorie sociali, fattorie didattiche, agriturismi ecc.)</b>	Aziende riconosciute come fattorie sociali ai sensi della L.R. n. 30/2012, o come fattorie didattiche ai sensi della DGR n. 797/2004, oppure come aziende agrituristiche ai sensi della L.R. n. 15/2008	Presenza in Albo/Elenchi Regionali	10

*\*\*La descrizione delle priorità, la declaratoria e le modalità di attribuzione del punteggio, nonché il punteggio, sono subordinate all'approvazione da parte del Comitato di monitoraggio regionale.*

Numero di capi iscritti ai rispettivi L.G./R.A

RAZZA	ENTE SELEZIONATO ORE TITOLARE	N. FATTRICI ( FEMMINE RIPRODUTTRICI) ISCRITTE AI LG/RA
BAGNOLESE	ASSO.NA.PA.	9647
LATICAUDA	ASSO.NA.PA.	1611
TURCHESSA	ASSO.NA.PA.	1132
CILENTANA	ASSO.NA.PA.	1610
VALFORTORINA	ASSO.NA.PA.	44
NAPOLETANA	ASSO.NA.PA.	38
POMELLATA	ASSO.NA.PA.	8
AGEROLESE	A.N.A.R.B.	162
CASERTANA	A.N.A.S.	182
SALERNITANO	A.N.A.R.E.A.I.	101
PERSANO	A.N.A.R.E.A.I.	22



NAPOLETANO	A.N.A.R.E.A.I.	18
------------	----------------	----

Per l'eventuale applicazione dei criteri di selezione dei beneficiari, le superfici aziendali del territorio regionale devono essere condotte con titolo di conduzione ammissibile.

## 9. IMPEGNI - DECORRENZA E DURATA

Gli impegni sono iniziati dal 1° gennaio 2023 e devono essere rispettati per cinque anni (31 dicembre 2027) salvo diversa disposizione, conseguente a sopravvenute normative. La singola annualità dell'impegno è riferita all'anno solare (01/01-31/12).

I pagamenti sono accordati, su tutto il territorio regionale, per un periodo di 5 anni, qualora siano rispettati i seguenti impegni che vanno oltre le condizioni elencate all'articolo 70, paragrafo 3 del Regolamento (UE) 2021/2115:

- **I01** allevare animali di una o più razze a rischio di estinzione/erosione genetica, anche appartenenti a specie diverse;
- **I02** dovrà essere mantenuta la consistenza della razza/popolazione per tutto il periodo di impegno, per ogni anno di impegno, dovrà essere mantenuto in purezza almeno il numero complessivo dei capi ammessi con la domanda di aiuto del primo anno.

Sempre in riferimento agli impegni pluriennali, il beneficiario deve mantenere il numero dei capi ammessi nella domanda di sostegno per tutto il periodo di impegno, con una tolleranza massima complessiva in riduzione del 20%.

Inoltre, è possibile aumentare annualmente il numero di capi richiesti a premio durante tutto il periodo d'impegno, previa validazione ed aggiornamento del "fascicolo aziendale", nel rispetto delle condizioni previste dal presente bando e fino ad esaurimento della dotazione finanziaria (cfr. parag. 13.3 DD 755 del 20 novembre 2023).

## 10. ALTRI OBBLIGHI

Il beneficiario è soggetto ai seguenti altri obblighi:

- **O01** Rispetto delle norme di Condizionalità (art. 12, Regolamento (UE) 2021/2115);
- **O02** Rispetto delle norme di Condizionalità sociale (art. 14, Regolamento (UE) 2021/2115).

## 11. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE



La compilazione e presentazione delle domande di sostegno/pagamento relative all'adesione all'intervento deve avvenire per via telematica, utilizzando le funzionalità on-line messe a disposizione dall'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) attraverso il Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN). Le informazioni contenute nel fascicolo aziendale costituiscono parte integrante e sostanziale dell'istanza presentata, necessarie ai fini dell'ammissibilità della stessa. La non corrispondenza dei dati indicati nel fascicolo con quelli riportati nella domanda di sostegno/pagamento comporta la non ammissibilità della domanda e la decadenza dei benefici eventualmente concessi in qualsiasi fase accertata. L'utente abilitato (CAA), completata la fase di compilazione della domanda effettua la stampa del modello da sistema contrassegnato con un numero univoco (barcode) e, previa sottoscrizione da parte del richiedente, procede con il rilascio telematico attraverso il SIAN.

## 12. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Il richiedente, al fine dell'ottenimento del sostegno previsto dall'intervento ACA14 assume, quali proprie, le dichiarazioni e gli impegni di carattere generale e specifici previsti nel modello di domanda disponibile on-line sul portale SIAN ([www.sian.it](http://www.sian.it)) ed approvato con le relative istruzioni operative AGEA.

Per le verifiche istruttorie necessarie alla liquidazione degli aiuti previsti dall'intervento, il beneficiario è tenuto a presentare la documentazione inerente all'aggiornamento degli impegni (le certificazioni dei capi inerenti l'iscrizione ai libri L.G./RA. appartenenti alle razze autoctone campane) entro il 30/09/2024, o a mezzo pec o , laddove disponibile, tramite la funzionalità " gestione documentazione a supporto dell' istruttoria della domanda "presente nel fascicolo aziendale sul portale SIAN. Per tutto quanto non espressamente previsto, si rimanda alle Disposizioni generali vers.2.0 (DD 755 del 20.11.2023)

## 13. AGEVOLAZIONI PREVISTE

L'entità dei pagamenti è determinata, in ottemperanza a quanto disposto all'art. 82 Regolamento (UE) 2021/2115), sulla base dei minori ricavi e dei maggiori costi derivanti dall'allevamento di razze in via di estinzione.

Il pagamento annuale si riferisce al nucleo di animali impegnati (capo/uba) effettivamente sottoposto a impegno.

Gli importi dei pagamenti sono diversificati al fine di considerare le diverse tipologie di specie e razze oggetto d'impegno.

Gli importi dei pagamenti sono, dunque, diversificati per i diversi gruppi di razze autoctone a rischio di estinzione/erosione allevati sul territorio campano ed iscritti nei libri genealogici (Razze iscritte all'Anagrafe nazionale della legge n. 194/2015 e al Repertorio Regionale di cui al Regolamento Regionale n. 6/2012).

Si riporta di seguito il dettaglio dell'entità del sostegno:

€/UBA/anno)			
BOVINI	EQUIDI	OVICAPRINI	SUINI
310	480	320	320

**UBA (Unità di Bovino Adulto):** La consistenza degli allevamenti viene determinata attraverso le UBA. Tali unità di misura convenzionale derivano dalla conversione della consistenza media annuale delle singole categorie animali nei relativi coefficienti. Si rappresenta di seguito la tabella di conversione degli animali in UBA, come definito nel paragrafo 4.7.3 del PSP ver. 2.1 (DGR n. 634 7 novembre 2023).

Categoria di animali	Indice di conversione in UBA
Bovidi di oltre due anni di età	1,0
Bovidi da sei mesi a due anni di età	0,6
Bovidi di meno di sei mesi	0,4
Equidi di oltre 6 mesi	1,0
Ovini e caprini	0,15
Scrofe riproduttrici di oltre 50 kg	0,5
Altri suini	0,3
Galline ovaiole	0,014
Altro pollame	0,03
Struzzi oltre 1 anno di età, lama e alpaca oltre 1 anno di età, selvaggina da allevamento oltre 1 anno di età	0,15

**Cumulabilità:** l'intervento SRA 14 può essere implementato anche in combinazione con l'intervento SRA 30 -benessere animale.

#### 14. CONTROLLI E SANZIONI

Al riguardo si rimanda a quanto previsto alle vigenti Disposizioni generali interventi a superficie e/o a capo (versione 2.0). Ai sensi dell'art. 1 del D.lgs 42 del 17 marzo 2023, per sanzioni si intendono le riduzioni o esclusioni dei pagamenti previsti dal regolamento (UE) 2021/2115, concessi o da concedere al beneficiario interessato.

## 15. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

In materia di dati personali, fermo restando l'autorizzazione al trattamento degli stessi che il potenziale beneficiario rende all'atto del rilascio della domanda, ai sensi dell'art. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679, in materia di protezione dei dati personali, recepito con il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, si rimanda a quanto specificamente previsto dalle Disposizioni generali per gli interventi a superficie e/o a capo (versione 2.0).

L'Informativa per il trattamento dei dati personali da parte dell'Autorità di Gestione Regionale del CSR 2023-2027 è disponibile sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura, al seguente indirizzo:

[http://agricoltura.regione.campania.it/CSR\\_2023-2027/CSR-privacy.html](http://agricoltura.regione.campania.it/CSR_2023-2027/CSR-privacy.html)

## 16. PUNTI DI CONTATTO E COMUNICAZIONI

Si indicano di seguito gli Uffici regionali competenti ai quali devono essere attribuite le domande rilasciate tramite il SIAN, nonché i punti di contatto regionali a cui fare riferimento.

UFFICI REGIONALI	INDIRIZZO	RECAPITI
UOD 22 – Strategia agricola per le aree a bassa densità abitativa (ex UOD 10 - Servizio Territoriale Provinciale Avellino)	Centro Direzionale Collina Liguorini - 83100 Avellino	Telefono: 0825 765555 PEC: <a href="mailto:uod.500722@pec.regione.campania.it">uod.500722@pec.regione.campania.it</a>
UOD 23 – Giovani agricoltori e azioni di contrasto allo spopolamento nelle zone rurali (ex UOD 11 - Servizio Territoriale Provinciale Benevento)	Piazza E. Gramazio (Santa Colomba) - 82100 Benevento	<b>Telefono:</b> 0824 364303 - 0824 364251 <b>PEC:</b> <a href="mailto:uod.500723@pec.regione.campania.it">uod.500723@pec.regione.campania.it</a>
UOD 24 – Zootecnia e benessere animale (ex UOD 12 - Servizio Territoriale Provinciale Caserta)	Viale Carlo III, 153, presso ex CIAPI - 81020 San Nicola La Strada (CE)	<b>Telefono:</b> 0823 554219 <b>PEC:</b> <a href="mailto:uod.500724@pec.regione.campania.it">uod.500724@pec.regione.campania.it</a>
UOD 25 – Agricoltura urbana e costiera (ex UOD 13 - Servizio Territoriale Provinciale Napoli)	Centro Direzionale di Napoli, isola A6, piano 12 – 80143 Napoli	<b>Telefono:</b> 081 7967272 – 0817967273 <b>PEC:</b> <a href="mailto:uod.500725@pec.regione.campania.it">uod.500725@pec.regione.campania.it</a>
UOD 26 – Catena del valore in agricoltura e trasformazione nelle aree pianeggianti (ex UOD 14 - Servizio Territoriale Provinciale Salerno)	Via Generale Clark,103 - 84131 Salerno	Telefono: 089 3079215 - 089 2589103 <b>PEC:</b> <a href="mailto:uod.500726@pec.regione.campania.it">uod.500726@pec.regione.campania.it</a>

I recapiti del referente regionale e dei referenti provinciali dell'intervento ACA14 ai quali fare riferimento per il presente bando sono indicati nel prospetto seguente.





NOME E COGNOME	UFFICIO REGIONALE	TELEFONO	INDIRIZZO MAIL
Gianni Ruggiero	UOD 500720	081- 7967314	gianni.ruggiero@regione.campania.it
Raffaele Picone	UOD -50.07.22	0825/765574	raffaele.picone@regione.campania.it
Carla Visca	UOD- 50.07.23	0824-364271	carla.visca@regione.campania.it
Gaetano Procida	UOD - 50.07.24	0823-554301	gaetano.procida@regione.campania.it
Grazia Stanzione	UOD - 50.07.25	081-7967256	grazia.stanzione@regione.campania.it
Carmela Soriero	UOD - 50.07.26	0892-589128	carmela.soriero@regione.campania.it

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si rinvia a quanto stabilito dalla vigente normativa dell'Unione europea, nazionale e regionale di riferimento, nonché al provvedimento di approvazione delle Disposizioni generali per gli interventi a superficie e/o a capo (versione 2.0) del Complemento per lo Sviluppo Rurale (Csr) del Piano Strategico Nazionale Pac 2023-2027 di cui alla Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C (2023) 6990 del 23 ottobre 2023 che ha approvato le modifiche al piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ( vers 2.1 ) ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale.

Tutti i documenti ufficiali del CSR 2023-2027 sono consultabili nel Portale dell'Assessorato Agricoltura della Regione Campania al seguente indirizzo web:  
<http://www.agricoltura.regione.campania.it>.



**COMPLEMENTO PER LO SVILUPPO RURALE(CSR) DEL PIANO STRATEGICONAZIONALE  
PAC 2023/2027 PER LA REGIONE CAMPANIA**

**BANDO 2024**

- ANC (71) - Vincoli naturali o altri vincoli territoriali specifici**
- SRB01 - sostegno zone con svantaggi naturali montagna**
- SRB02 - sostegno zone con altri svantaggi naturali significativi**
- SRB03 - sostegno zone con vincoli specifici**



## Sommario

1. PREMESSE.....	3
2. RIFERIMENTI NORMATIVI .....	3
3. OBIETTIVI, FINALITÀ E CAMPO DI APPLICAZIONE .....	3
4. AMBITO TERRITORIALE DI INTERVENTO .....	4
5. DOTAZIONE FINANZIARIA.....	4
6. SOGGETTI BENEFICIARI.....	5
7. REQUISITI E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ .....	5
8. IMPEGNI E OBBLIGHI .....	6
9. ENTITÀ DEL SOSTEGNO .....	6
10. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE.....	7
11. CRITERI DI PRIORITÀ.....	7
12. AGEVOLAZIONI PREVISTE E COMBINAZIONE DEGLI AIUTI .....	7
13. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	8
14. PUNTI DI CONTATTO E COMUNICAZIONI.....	8



## 1. PREMESSA

Per il periodo di programmazione 2023-2027, la Politica di Sviluppo Rurale viene ricongiunta agli altri strumenti della Politica Agricola Comune (PAC) in un unico Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 (PSP), elaborato da ciascuno Stato membro dell'Unione Europea (UE) ed approvato dalla Commissione europea.

Il PSP per l'Italia è stato approvato con la Decisione della Commissione europea n. C (2022) 8645 del 02/12/2022. La Giunta Regionale, con Deliberazione n. 715 del 20 dicembre 2022 del ha preso atto dell'approvazione del Piano Strategico.

Con Decisione di Esecuzione n. C (2023) 6990 del 23/10/2023, la Commissione europea ha approvato la modifica al PSP Italia (versione 2.1). Con DGR n. 634 del 07 novembre 2023, la Giunta Regionale ha preso atto di tale modifica.

Il PSP stabilisce che siano le Regioni a programmare e a gestire gli interventi dello sviluppo rurale, integrando negli interventi di sviluppo rurale del PSP le declinazioni delle "specifiche regionali". Tali specificità sono riportate nel dettaglio nei Complementi regionali per lo Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027, che rappresentano i documenti regionali attuativi della strategia nazionale. La versione 1.0 del CSR 2023-2027 della Regione Campania è stata approvata con Decreto Regionale Dirigenziale (DRD) n. 33 del 31 gennaio 2023. È in corso l'approvazione della versione 2.0 che tiene conto delle modifiche apportate al Programma nazionale.

## 2. RIFERIMENTI NORMATIVI

Per i riferimenti normativi si rimanda alle Disposizioni Generali - Interventi a superficie e/o a capo del Complemento per lo sviluppo rurale (CSR) della Campania del PSP 2023-2027 - Versione 2.0 - approvate con Decreto Dirigenziale Regionale n. 755 (50.07.00) del 20/11/2023. In particolare, per il presente avviso si richiamano:

- Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, art. 32 – Designazione delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici;
- Decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali del 8 giugno 2020 n. 6277, relativo alla "Adozione della metodologia per l'identificazione delle aree soggette a vincoli naturali significativi diverse dalle aree montane e relativi elenchi";
- Decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali del 11.11.2021 n. 591685 di modifica degli elenchi delle aree soggette a vincoli naturali significativi diverse dalle aree montane e relativi elenchi;

## 3. OBIETTIVI, FINALITÀ E CAMPO DI APPLICAZIONE

Le indennità a favore degli agricoltori delle zone montane, delle aree soggette a vincoli naturali significativi diverse dalle aree montane e delle zone con vincoli specifici consistono nell'erogazione di un pagamento annuale per ettaro di superficie agricola utilizzata (SAU) localizzata in ciascuna di dette aree, per compensare in parte le perdite di reddito e i maggiori costi sostenuti rispetto alle aziende ubicate in zone non soggette ad alcun tipo di vincolo al fine di raggiungere l'obiettivo di mantenere l'attività agricola e/o zootecnica in dette aree.



L'obiettivo dell'intervento è il mantenimento dell'attività agricola e/o zootecnica in quelle zone definite svantaggiate ai sensi dell'art. 32 del Reg. UE 1307/2013.

In particolare, gli interventi perseguono gli obiettivi SO1 ed SO6, di seguito esplicitati:

**SO1** Sostenere un reddito agricolo sufficiente e la resilienza del settore agricolo in tutta l'Unione per migliorare la sicurezza alimentare e la diversità agricola nel lungo termine e provvedere alla sostenibilità economica della produzione agricola nell'Unione;

**SO6** Contribuire ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità, migliorare i servizi ecosistemici e preservare gli habitat e i paesaggi.

Le esigenze a cui risponde il presente intervento sono riconducibili principalmente all'esigenza di carattere nazionale di fornire sostenibilità alle aziende agricole (E1.11) e all'esigenza regionale di un sostegno ai redditi delle aziende agricole e forestali e al loro riequilibrio in particolare, nelle aziende operanti in zone con caratteristiche orografiche e pedoclimatiche che riducono la redditività e che possono determinare l'abbandono di zone svantaggiate (Er.OS1/2).

#### 4. AMBITO TERRITORIALE DI INTERVENTO

L'intervento trova applicazione in tutto il territorio regionale.

Ai sensi dell'art. 71 del Reg. (UE) 2020/2115, le zone ammissibili alle indennità previste nell'ambito degli interventi SRB 01 (Sostegno alle zone con svantaggi naturali di montagna), SRB 02 (Sostegno alle zone con altri svantaggi naturali significativi) e SRB 03 (Sostegno alle zone con vincoli specifici) sono classificate in relazione alle zone designate conformemente all'art. 32 del Reg. (UE) 1305/2013:

- A. Zone montane (art. 32, par. 2), caratterizzate da una notevole limitazione delle possibilità di utilizzazione delle terre e da un notevole aumento dei costi di produzione, dovuti i) alle difficili condizioni climatiche causate dall'altitudine; ii) in zone a più bassa altitudine, all'esistenza, nella maggior parte del territorio, di forti pendii che rendono impossibile la meccanizzazione o che richiedono l'impiego di materiale speciale assai oneroso, ovvero ad una combinazione dei due fattori;
- B. Zone soggette a vincoli naturali significativi, diverse dalle zone montane (art. 32, par. 3), se almeno il 60 % della superficie agricola soddisfa almeno uno dei criteri elencati nell'Allegato III del Reg. (UE) n. 1305/2013. Con Decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n. 6277 del 08/06/2020, è stata adottata la metodologia per l'identificazione delle aree soggette a vincoli naturali significativi, diverse dalle aree montane, in applicazione dell'art. 32 del Regolamento (UE) n. 1305/2013, ed i relativi elenchi, recepiti nell'ambito del PSR.
- C. Zone soggette a vincoli specifici (art. 32, par. 4), diverse da quelle menzionate ai precedenti punti, nelle quali gli interventi sul territorio sono necessari ai fini della conservazione o del miglioramento dell'ambiente naturale, della salvaguardia dello spazio rurale, del mantenimento del potenziale turistico o della protezione costiera.

L'elenco completo dei comuni interessati, suddivisi per tipologia di svantaggio, è riportato al seguente indirizzo:

[http://www.agricoltura.regione.campania.it/CSR\\_2023-2027/pdf/elenchi\\_aree\\_soggette\\_a\\_vincoli\\_naturali.pdf](http://www.agricoltura.regione.campania.it/CSR_2023-2027/pdf/elenchi_aree_soggette_a_vincoli_naturali.pdf)



## 5. DOTAZIONE FINANZIARIA

Di seguito si riporta per ciascun intervento la dotazione finanziaria complessiva per gli anni dal 2023 al 2027:

Sostegno zone con svantaggi naturali montagna – SRB.01: euro 147.629.080,85 di cui euro 74.552.685,84 a carico del FEASR e la rimanente quota a carico di fondi nazionali e regionali.

Sostegno zone con altri svantaggi naturali significativi – SRB.02: euro 28.784.197,73 di cui euro 14.536.019,85 a carico del FEASR e la rimanente quota a carico di fondi nazionali e regionali.

Sostegno zone con vincoli specifici. – SRB.03: euro 3.169.518,35 di cui euro 1.600.606,77 a carico del FEASR e la rimanente quota a carico di fondi nazionali e regionali.

Gli importi sopra esposti si intendono comprensivi delle somme necessarie a coprire i pagamenti per le domande presentate nella campagna 2023, in corso di istruttoria.

## 6. SOGGETTI BENEFICIARI

Agricoltori in attività, singoli o associati, come definiti dalle Disposizioni generali - Interventi a superficie e/o a capo (Interventi SIGC) - versione 2.0 approvate con decreto n. 755 del 20/11/2023, le cui superfici agricole sono localizzate in tutto o in parte in aree definite svantaggiate.

## 7. REQUISITI E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Gli agricoltori in attività destinatari del sostegno previsto dal presente intervento e che intendono presentare domanda di sostegno/pagamento per l'anno 2024 sono obbligati alla costituzione o all'aggiornamento del fascicolo aziendale.

Le informazioni contenute nel fascicolo aziendale costituiscono parte integrante e sostanziale dell'istanza presentata, necessarie ai fini dell'ammissibilità della stessa. La non corrispondenza dei dati indicati nel fascicolo con quelli riportati nella domanda di sostegno/pagamento comportano la non ammissibilità della stessa e la decadenza dei benefici eventualmente concessi in qualsiasi fase accertata. I dati e le informazioni connessi alla richiesta dell'aiuto con la presentazione della domanda per la Campagna 2024, devono essere obbligatoriamente antecedenti alla data di decorrenza degli impegni, ossia non successivi al 1° gennaio 2024. Tali dati devono essere dichiarati, validati ed aggiornati nel fascicolo aziendale prima della presentazione della domanda al SIAN.

Gli agricoltori che intendono partecipare al presente bando devono soddisfare all'atto della presentazione della domanda, i seguenti requisiti:

- Condurre la superficie agricola richiesta a premio in una o più zone svantaggiate definite a livello regionale ai sensi dell'art. 32 del Reg. (UE) n. 1305/2013;
- detenere un valido titolo di possesso e/o detenzione delle superfici richieste a sostegno dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2024, con l'esclusione del comodato d'uso.

Nel caso di beni confiscati alle mafie sono da considerarsi ammissibili le forme di concessione dei beni immobili previste dalla Legge n. 109/96. In quest'ultimo caso deve essere indicata come tipologia di possesso delle superfici "Concessione e locazione di beni immobili demaniali".

Le indennità compensative relative a superfici pascolabili sfruttate in comune da più agricoltori possono essere concesse a ciascuno degli agricoltori in questione, proporzionalmente ai rispettivi usi o diritti d'uso del terreno.

Nelle aziende zootecniche la conduzione del pascolo è assimilabile alla coltivazione dei terreni.

I requisiti di accesso e le condizioni di ammissibilità di cui sopra devono essere mantenute per tutta la durata del periodo di mantenimento degli impegni assunti.

Nel caso in cui il titolo di possesso e/o detenzione delle superfici richieste a premio abbia una scadenza inferiore all'anno, è consentito il rinnovo dello stesso, senza soluzione di continuità, a copertura del periodo mancante a garantire l'impegno assunto.

## 8. IMPEGNI E OBBLIGHI

- Condurre la superficie agricola soggetta ad impegno localizzata in una o più aree svantaggiate dal 1° gennaio al 31 dicembre 2024;
- Rispettare i pertinenti Criteri di Gestione Obbligatorie e delle norme in materia di Buone Condizioni Agronomiche e Ambientali, ai sensi dell'art. 12 del Reg. UE n. 2021/2115;
- Rispettare i pertinenti requisiti di Condizionalità sociale, ai sensi dell'art. 14 del Reg. UE n. 2021/2115.

## 9. ENTITÀ DEL SOSTEGNO

### SRB01 - sostegno zone con svantaggi naturali montagna

Il pagamento compensativo erogabile ad ettaro di superficie è al massimo pari a € 365 ad ettaro di superficie ammissibile

A tale importo si applica il criterio della degressività come di seguito riportato:

<b>Dimensione della SAU*</b>	<b>Modulazione dell'indennità per ettaro</b>	<b>Valore dell'indennità € per ettaro</b>
<i>Fino a 10 ha</i>	100 (%)	365,00
<i>oltre 10 ha e fino a 50 ha</i>	75 (%)	273,75
<i>oltre 50 ha e fino a 100 ha</i>	50 (%)	182,50
<i>oltre 100 ha e fino a 200 ha</i>	25 (%)	91,25
<i>oltre 200 ha</i>	0	0

\*Intervalli classi dimensionali condizionati all'approvazione della modifica del PSP

### SRB02 - sostegno zone con altri svantaggi naturali significativi

Il pagamento compensativo erogabile ad ettaro di superficie non supera il valore di € 203 ad ettaro di superficie ammissibile.

A tale importo si applica il criterio della degressività come di seguito riportato:

<b>Dimensione della SAU*</b>	<b>Modulazione dell'indennità per ettaro</b>	<b>Valore dell'indennità € per ettaro</b>
<i>Fino a 10 ha</i>	100 (%)	203,00

<i>oltre 10 ha e fino a 50 ha</i>	75 (%)	152,25
<i>oltre 50 ha e fino a 100 ha</i>	50 (%)	101,50
<i>oltre 100 ha e fino a 200 ha</i>	25 (%)	50,75
<i>oltre 200 ha</i>	0	0

*\*Intervalli classi dimensionali condizionati all'approvazione della modifica del PSP*

### **SRB03 – sostegno zone con vincoli specifici**

Il pagamento compensativo erogabile ad ettaro di superficie non supera il valore di € 180 ad ettaro di superficie ammissibile.

A tale importo si applica il criterio della degressività come di seguito riportato:

<b>Dimensione della SAU*</b>	<b>Modulazione dell'indennità per ettaro</b>	<b>Valore dell'indennità € per ettaro</b>
<i>Fino a 10 ha</i>	100 (%)	180,00
<i>oltre 10 ha e fino a 20 ha</i>	75 (%)	126,00
<i>oltre 20 ha e fino a 30 ha</i>	50 (%)	90,00
<i>oltre 30 ha</i>	0	0

*\*Intervalli classi dimensionali condizionati all'approvazione della modifica del PSP*

Nel caso di aziende le cui superfici richieste a premio ricadano in diverse tipologie di svantaggio, la degressività per ampiezza aziendale è applicata considerando prima le superfici in zone con svantaggi naturali montagna, poi quelle in zone con altri svantaggi naturali significativi ed infine le zone con vincoli specifici.

Non sono erogabili aiuti alle domande ammesse con un importo inferiore a 100,00 euro.

## **10. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

La compilazione e presentazione delle domande di sostegno/pagamento relative all'adesione all'intervento deve avvenire per via telematica, utilizzando le funzionalità on-line messe a disposizione dall'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) attraverso il Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN). Le informazioni contenute nel fascicolo aziendale costituiscono parte integrante e sostanziale dell'istanza presentata, necessarie ai fini dell'ammissibilità della stessa. La non corrispondenza dei dati indicati nel fascicolo con quelli riportati nella domanda di sostegno/pagamento comporta la non ammissibilità della domanda e la decadenza dei benefici eventualmente concessi in qualsiasi fase accertata. Le modalità e i termini per la presentazione delle domande saranno stabilite dalle istruzioni operative dell'OP AgEA.





## 11. CRITERI DI PRIORITÀ

Per gli interventi in questione non sono previsti criteri di priorità.

Tuttavia, in caso di risorse complessive non sufficienti ad erogare l'indennità massima ad ettaro, viene effettuata una ripartizione proporzionale tra i soggetti ammissibili. L'eventuale riduzione dovrà comunque assicurare un premio non inferiore al 70% di quello normalmente previsto.

## 12. AGEVOLAZIONI PREVISTE E COMBINAZIONE DEGLI AIUTI

Gli Interventi SRB01, SRB 02 e SRB03, sono combinabili tra di loro e con tutti gli altri interventi del PSN 2023/2027 di cui al Complemento di Programma regionale; non è possibile adottare gli impegni previsti dalle tre diverse tipologie di intervento sulla medesima superficie.

## 13. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

In materia di dati personali, fermo restando l'autorizzazione al trattamento degli stessi che il potenziale beneficiario rende all'atto del rilascio della domanda, ai sensi dell'art. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679, in materia di protezione dei dati personali, recepito con il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, si rimanda a quanto specificamente previsto dalle Disposizioni generali per gli interventi a superficie e/o a capo (versione 2.0).

L'Informativa per il trattamento dei dati personali da parte dell'Autorità di Gestione Regionale del CSR 2023-2027 è disponibile sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura, al seguente indirizzo:

[http://agricoltura.regione.campania.it/CSR\\_2023-2027/CSR-privacy.html](http://agricoltura.regione.campania.it/CSR_2023-2027/CSR-privacy.html)

## 14. PUNTI DI CONTATTO E COMUNICAZIONI

Si indicano di seguito gli Uffici regionali competenti ai quali devono essere attribuite le domande rilasciate tramite il SIAN, nonché i punti di contatto regionali a cui fare riferimento.

UFFICI REGIONALI	INDIRIZZO	RECAPITI
UOD 22 – Strategia agricola per le aree a bassa densità abitativa (ex UOD 10 - Servizio Territoriale Provinciale Avellino)	Centro Direzionale Collina Liguorini -83100 Avellino	Telefono: 0825 765555 PEC: <a href="mailto:uod.500722@pec.regione.campania.it">uod.500722@pec.regione.campania.it</a>
UOD 23 – Giovani agricoltori e azioni di contrasto allo spopolamento nelle zone rurali (ex UOD 11 - Servizio Territoriale Provinciale Benevento)	Piazza E. Gramazio (Santa Colomba) - 82100 Benevento	<b>Telefono:</b> 0824 364303 - 0824 364251 <b>PEC:</b> <a href="mailto:uod.500723@pec.regione.campania.it">uod.500723@pec.regione.campania.it</a>
UOD 24 – Zootecnia e benessere animale (ex UOD 12 - Servizio Territoriale Provinciale Caserta)	Viale Carlo III, 153, presso ex CIAPI - 81020 San Nicola La Strada (CE)	<b>Telefono:</b> 0823 554219 <b>PEC:</b> <a href="mailto:uod.500724@pec.regione.campania.it">uod.500724@pec.regione.campania.it</a>



UOD 25 – Agricoltura urbana e costiera(ex UOD 13 - Servizio Territoriale Provinciale Napoli)	Centro Direzionale di Napoli, isola A6,piano 12 – 80143 Napoli	<b>Telefono:</b> 081 7967272 – 0817967273 <b>PEC:</b> <a href="mailto:uod.500725@pec.regione.campania.it">uod.500725@pec.regione.campania.it</a>
UOD 26 – Catena del valore in agricoltura e trasformazione nelle aree pianeggianti (ex UOD 14 - Servizio Territoriale Provinciale Salerno)	Via Generale Clark,103 - 84131 Salerno	Telefono: 089 3079215 – 089 2589103 <b>PEC:</b> <a href="mailto:uod.500726@pec.regione.campania.it">uod.500726@pec.regione.campania.it</a>

I recapiti del referente regionale e dei referenti provinciali dell'intervento SRB 01- SRB 02 e SRB 03 ai quali fare riferimento per il presente bando sono indicati nel prospetto seguente.

NOME E COGNOME	UFFICIO REGIONALE	TELEFONO	INDIRIZZO MAIL
Maria Pia Di Martino (Referente regionale)	UOD 50.07.15	081-7967563	<a href="mailto:mariapia.dimartino@regione.campania.it">mariapia.dimartino@regione.campania.it</a>
Raffaele Picone (Referente Avellino)	UOD - 50.07.22	0825-765574	<a href="mailto:raffaele.picone@regione.campania.it">raffaele.picone@regione.campania.it</a>
Roberta Leuzzi (Referente Benevento)	UOD - 50.07.23	0824-364267	<a href="mailto:roberta.leuzzi@regione.campania.it">roberta.leuzzi@regione.campania.it</a>
Raffaele Cervo (Referente Caserta)	UOD - 50.07.24	0823-554307	<a href="mailto:raffaele.cervo@regione.campania.it">raffaele.cervo@regione.campania.it</a>
Grazia Stanzione (Referente Napoli)	UOD - 50.07.25	081-7967256	<a href="mailto:grazia.stanzione@regione.campania.it">grazia.stanzione@regione.campania.it</a>
Carmela Soriero (Referente Salerno)	UOD - 50.07.26	089-2589128	<a href="mailto:carmela.soriero@regione.campania.it">carmela.soriero@regione.campania.it</a>

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si rinvia a quanto stabilito dalla vigente normativa dell'Unione europea, nazionale e regionale di riferimento, nonché al provvedimento di approvazione delle Disposizioni generali per gli interventi a superficie e/o a capo (versione 2.0) del Complemento per lo Sviluppo Rurale (Csr) del Piano Strategico Nazionale Pac 2023-2027 di cui alla Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C (2023) 6990 del 23 ottobre 2023 che approva il piano strategico della PAC 2023- 2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale.

Tutti i documenti ufficiali del CSR 2023-2027 sono consultabili nel Portale dell'Assessorato Agricoltura della Regione Campania al seguente indirizzo web:

[http://www.agricoltura.regione.campania.it/CSR\\_2023-2027/CSR-23-27.html](http://www.agricoltura.regione.campania.it/CSR_2023-2027/CSR-23-27.html)



**COMPLEMENTO PER LO SVILUPPO RURALE (CSR) DEL PIANO STRATEGICO  
NAZIONALE PAC 2023/2027 PER LA REGIONE CAMPANIA**

**BANDO**

**ENVCLIM (70) - IMPEGNI IN MATERIA DI AMBIENTE E DI CLIMA E ALTRI  
IMPEGNI IN MATERIA DI GESTIONE**

**SRA29 – Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di  
produzione biologica**

SRA29.1 Azione “Conversione all’agricoltura biologica”

SRA29.2 Azione “Mantenimento dell’agricoltura biologica”



## Sommario

<b>1. RIFERIMENTI NORMATIVI</b> .....	3
<b>2. DEFINIZIONI</b> .....	5
<b>3. OBIETTIVI, FINALITÀ E CAMPO DI APPLICAZIONE</b> .....	6
<b>4. AMBITO TERRITORIALE DI INTERVENTO</b> .....	7
<b>5. DOTAZIONE FINANZIARIA</b> .....	7
<b>6. SOGGETTI BENEFICIARI</b> .....	7
<b>7. REQUISITI E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ</b> .....	7
<b>8. CRITERI DI PRIORITÀ</b> .....	10
<b>9. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO</b> .....	12
<b>10. IMPEGNI E DURATA</b> .....	13
<b>12. COLLEGAMENTO CON ALTRI INTERVENTI (CUMULABILITÀ, COMPATIBILITÀ E DEMARCAZIONE OCM)</b> .....	14
<b>13. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE</b> .....	15
13.1 Modalità di presentazione.....	15
13.2 Riduzione superficie sotto impegno (SOI).....	15
13.3 Ampliamento degli impegni e trasformazione impegno in corso .....	16
13.4 Annualità successive.....	16
<b>14. AGEVOLAZIONI PREVISTE</b> .....	17
<b>15. CONTROLLI E SANZIONI</b> .....	22
<b>16. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI</b> .....	22
<b>17. PUNTI DI CONTATTO E COMUNICAZIONI</b> .....	23



## 1. RIFERIMENTI NORMATIVI

Si riportano di seguito, ad integrazione dei riferimenti normativi indicati nelle Disposizioni Generali – Interventi a superficie e/o a capo del Complemento per lo sviluppo rurale (CSR) della Campania del PSP 2023-2027 - Versione 2.0 approvata con Decreto Dirigenziale Regionale n. 755 (50.07.00) del 20/11/2023, che si intendono qui integralmente richiamati, ulteriori riferimenti specifici per l'intervento SRA29 “Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica”.

### **Normativa Comunitaria:**

- Regolamento (UE) n. 848/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici e relativi regolamenti attuativi
- Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante le norme sul sostegno ai Piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (Piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e n. 1307/2013;
- Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;
- Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2289 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni;
- Regolamento delegato (UE) 2022/1172 della Commissione del 4 maggio 2022 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità
- Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione del 31 maggio 2022 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;
- Direttiva 91/676/CEE del Consiglio, del 12 dicembre 1991, relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole;



- Direttiva 2009/128/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 ottobre 2009, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi.
- Regolamento di esecuzione (UE) 2023/1508 del 20 luglio 2023: deroga, per l'anno 2023, all'articolo 44, paragrafo 2, secondo comma, del reg. (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il livello degli anticipi per gli interventi sotto forma di pagamento diretto e gli interventi di sviluppo rurale basati sulle superfici e sugli animali;

### **Normativa nazionale**

- Piano Strategico Nazionale della PAC 2023/2027 per l'Italia approvato con decisione della Commissione europea del 02 dicembre 2022 modificato con Decisione di Esecuzione n. C (2023) 6990 del 23/10/2023, relativa all'approvazione della modifica al PSP Italia (versione 2.1).
- Legge n. 161 del 17 ottobre 2017 di modifica al codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159;
- Legge 241/90 e successive modifiche e integrazioni: nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi.
- D. Lgs. del 14 agosto 2012, n. 150 – (G.U. n. 202 del 30/08/2012) – “Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi”.

### **Normativa regionale**

- Legge Regionale del 01 settembre 1993, n. 33 (BURC n. 39 del 06 settembre 1993) – “Istituzione di Parchi e riserve naturali in Campania”.
- Legge Regionale del 22 novembre 2010, n. 14, avente ad oggetto “Tutela delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati di origine agricola”.
- Legge Regionale del 21 maggio 2012, n. 12 – “Disposizioni legislative per la semplificazione degli adempimenti amministrativi in agricoltura”.
- Legge Regionale dell'11 novembre 2019, n. 20 avente ad oggetto: Interventi ambientali per l'abbattimento dei nitrati in Regione Campania.
- D.G.R. del 5 dicembre 2017 n. 762 (B.U.R.C. n. 89 del 11 dicembre 2017) – “Approvazione della delimitazione delle zone Vulnerabili da nitrati di origine agricola” che modifica la



- D.G.R. del 18 febbraio 2003, n. 700 (B.U.R.C. n. 12 del 17 marzo 2003) – “Individuazione delle zone vulnerabili ai nitrati di origine agricola”.
- D.G.R. del 19 dicembre 2017, n. 795 (BURC n. 5 del 18 gennaio 2018) – “Approvazione Misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania”.
  - D.G.R. del 19 dicembre 2017, n. 795 (BURC n. 5 del 18 gennaio 2018) – “Approvazione Misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania”
  - D.G.R. del 16 dicembre 2020, n. 585 (BURC n. 247 del 21 dicembre 2020) – “Disciplina per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, dei direstati e delle acque reflue e programma d'azione per le zone vulnerabili all'inquinamento da nitrati di origine agricola”;
  - D.G.R. del 20 dicembre 2022, n. 715 con cui la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione di Esecuzione n. C (2022) 8645 del 02/12/2022, relativa all'approvazione del Piano Strategico nazionale.
  - Decreto Regionale Dirigenziale (DRD) n. 33 del 31 gennaio 2023 di approvazione del CSR 2023-2027 della Regione Campania
  - DGR n. 634 del 07 novembre 2023 con cui la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione di Esecuzione n. C (2023) 6990 del 23/10/2023, relativa all' approvazione della modifica al PSP Italia (versione 2.1).
  - Decreto Dirigenziale Regionale (50.07.00) n. 755 del 20 novembre 2023 con il quale sono state approvate le *Disposizioni generali interventi a superficie e/o a capo* (versione 2.0);

## 2. DEFINIZIONI

- **PSP:** Piano Strategico della PAC;
- **«beneficiario»:** un agricoltore quale definito nell'articolo 3, punto 1 del regolamento (UE) n. 2115/2021.
- **«inadempienza»:**
  - ✓ con riferimento ai criteri di ammissibilità, agli impegni o agli altri obblighi relativi alle condizioni di concessione dell'aiuto o del sostegno previsti dalla normativa unionale, qualsiasi inottemperanza a tali criteri di ammissibilità, impegni o altri obblighi; oppure
  - ✓ con riferimento alla condizionalità, di cui all'articolo 12 del regolamento (UE) n. 2115/2021 l'inosservanza dei criteri di gestione obbligatori (CGO) previsti dalla



legislazione dell'Unione, delle norme per il mantenimento del terreno in buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA) definite dagli Stati membri;

- **«domanda di sostegno»:** una domanda di sostegno o di partecipazione a un regime di partecipazione ai sensi del regolamento (UE) n. 2115/2021;
- **«domanda di pagamento»:** una domanda presentata da un beneficiario per ottenere il pagamento da parte delle autorità nazionali a norma del regolamento (UE) n. 2115/2021;
- **Agricoltore:** una persona fisica o giuridica o un gruppo di persone fisiche o giuridiche, indipendentemente dalla personalità giuridica conferita dal diritto nazionale a detto gruppo e ai suoi membri, la cui azienda è situata nel territorio italiano e che esercita un'attività agricola quale individuata ai sensi del paragrafo 4.1.1 del PSP;
- **SOI:** Superficie oggetto di impegno;

Per ulteriori definizioni si rimanda alle Disposizioni Generali (V.2.0).

### 3. OBIETTIVI, FINALITÀ E CAMPO DI APPLICAZIONE

Incentivare gli agricoltori a convertire e mantenere l'azienda agricola al metodo di produzione biologico, come definito nel Regolamento (UE) n. 848/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici e dei relativi regolamenti attuativi. Il metodo esclude l'uso di "input chimici" di sintesi (fertilizzanti, prodotti fitosanitari, additivi, ecc.) nella produzione, trasformazione e conservazione degli alimenti, prevedendo altresì l'adozione di tecniche e processi di produzione sostenibili dal punto di vista ambientale.

Con il presente Bando si intende attivare la presentazione delle domande di sostegno/pagamento (1° anno d'impegno) per l'anno 2024 a valere sull'Intervento SRA29 del Piano Strategico Nazionale PAC 2023/2027 per le seguenti Azioni:

- SRA 29.1 Azione "Conversione all'agricoltura biologica"
- SRA 29.2 Azione "Mantenimento dell'agricoltura biologica".

L'obiettivo dell'Azione SRA29.1 è quello di incrementare le superfici coltivate con metodi di agricoltura biologica, mediante la conversione dall'agricoltura convenzionale, contribuendo al raggiungimento dell'obiettivo del 25% della SAU europea in biologico entro il 2030, fissato dalla Strategia Farm to Fork.

L'obiettivo dell'Azione SRA29.2 è quello di contribuire al mantenimento della SAU biologica al fine di consolidare, nel contesto produttivo agricolo nazionale, i risultati ambientali in termini di incremento della biodiversità, di miglioramento della qualità delle acque e della fertilità dei suoli.





#### **4. AMBITO TERRITORIALE DI INTERVENTO**

Nell'ambito di ogni azione, l'intervento è applicabile sull'intero territorio regionale.

#### **5. DOTAZIONE FINANZIARIA**

La dotazione finanziaria per l'attuazione dell'intervento SRA29 per la programmazione 2023-2027 ammonta ad € 160.225.158,50 di cui di cui il 50,5 % a carico del *Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale* (FEASR), pari ad € 80.913.705,04.

#### **6. SOGGETTI BENEFICIARI**

I beneficiari ammissibili al sostegno nell'ambito della presente misura sono:

- Agricoltori singoli o associati
- Enti pubblici gestori di aziende agricole

#### **7. REQUISITI E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ**

Tutti i requisiti necessari per l'accesso al regime di aiuti come anche quelli per le attribuzioni dei criteri di priorità per la predisposizione delle graduatorie di ammissibilità, devono essere posseduti alla data del 01 gennaio 2024 e mantenuti per l'intera durata dell'impegno.

L'intervento prevede un periodo di impegno di durata pari a cinque anni.

Coerentemente con quanto stabilito dal Regolamento (UE) 2018/848 e dal PSP, fermo restando il periodo d'impegno pari a 5 anni, l'aiuto per le superfici dichiarate con la domanda di sostegno (1° anno) nell'Azione SRA29.1 "Conversione all'agricoltura biologica", tiene conto del periodo in conversione pari a 2 anni per i seminativi e prati-pascoli e 3 anni per le colture permanenti; segue l'aiuto previsto per l'Azione SRA29.2 "Mantenimento dell'agricoltura biologica" fino a conclusione del quinquennio.

La singola annualità dell'impegno è riferita all'anno solare (01/01-31/12).

Per poter accedere ai pagamenti previsti dall'intervento i soggetti beneficiari devono soddisfare, inoltre, i seguenti requisiti:

##### ***REQUISITI SOGGETTIVI***

1. essere titolari di una Partita IVA attiva in campo agricolo;
2. essere iscritti al Registro delle Imprese della CCIAA Sezione Speciale Agricola;

Per le domande presentate da enti pubblici gestori di aziende agricole, deve essere presentata presso l'ufficio competente per territorio, alla scadenza della presentazione della domanda, la seguente documentazione:



- provvedimento dai competenti organi dell'Ente che legittima a presentare la domanda di sostegno e ad assumere gli impegni correlati;

-relazione tecnica, sulla gestione dell'azienda agricola, redatta ai sensi dell'art 39 del Reg 848/18, con particolare riguardo a quanto previsto dai punti i) e ii). La relazione dovrà descrivere con chiarezza, le “pertinenti misure pratiche” adottate per garantire la diretta responsabilità dell'Ente nel garantire la conformità al citato Regolamento (art 36 punto ii) dell'attività di produzione agricola. La relazione dovrà essere stata approvata dall'Organismo di Controllo al fine della verifica dell'idoneità al controllo.

### **REQUISITI OGGETTIVI**

1. Aderire al metodo di produzione biologica conformemente a quanto stabilito dal Regolamento (UE) n. 848/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici e dei relativi regolamenti attuativi. Il beneficiario ha l'obbligo di aver rilasciato la notifica di attività di produzione biologica nel Sistema Informativo Biologico - SIB ai sensi del Decreto Ministeriale n. 2049 del 01 febbraio 2012 e successive modifiche ed integrazioni.

Ai fini dell'adesione all'azione SRA29.1 “Conversione all'agricoltura biologica”, il beneficiario deve soddisfare le condizioni di cui alle lettere a) e b):

- a. le superfici eleggibili all'Azione SRA29.1 devono essere state notificate per la prima volta precedentemente all'avvio del periodo di impegno (decorrenza impegno dal 01/01/2024). Qualora la superficie aziendale in conversione sia stata notificata in data antecedente alla presentazione della domanda di sostegno / pagamento, la stessa potrà ricevere il pagamento dell'Azione SRA29.1, per l'intera annualità, solo se il periodo di conversione termina in data successiva al 30/6 dell'anno di impegno a cui si riferisce la domanda.
- b. nessuna delle particelle sottoposte ad impegno con la domanda di sostegno, presentata con il presente bando, deve essere stata oggetto di un analogo impegno agro-ambientale, inerente all'applicazione del metodo di produzione biologico nell'ambito della misura “214- azione B” del PSR 2007-2013 attuativo del Reg. CE 1698/05 o della Misura 11 del PSR 2014-2022 attuativo del Reg. CE UE 1305/05.

Nel caso in cui non si verificano tutte le condizioni di cui ai suddetti punti a), b) il beneficiario può effettuare domanda di accesso esclusivamente all'Azione SRA29.2 “Mantenimento dell'agricoltura biologica”.



In attuazione a quanto sopra riportato non è consentita la presentazione di domande di sostegno con la contestuale presenza delle azioni SRA29.1 e SRA29.2.

1. È condizione obbligatoria, per l'adesione al presente Intervento, la costituzione ed il relativo aggiornamento del fascicolo unico aziendale come previsto dal DPR 503 del 1° dicembre 1999. In merito alle modalità si rimanda alle procedure già in essere. Eventuali modifiche e/o integrazioni apportate dall'OP Agea sono da considerarsi automaticamente recepite;
2. Coltivare una "superficie minima ammissibile all'impegno" (SOI) per tutte le colture pari a 0,5 Ha di SAU ad eccezione di 0,30 Ha di SAU per le ortive e di 0,20 Ha di SAU per la vite e limone. Qualora in azienda esistano più tipologie di colture, tale prescrizione deve essere soddisfatta per almeno uno dei gruppi di colture presenti in azienda;
3. Le superfici che al momento della presentazione della domanda risultano precedentemente ritirate dall'applicazione dei disciplinari biologici dopo aver ricevuto aiuti a valere del Regolamento (CE) n. 1698/2005 (PSR 2007/2013) o del regolamento (UE) 1305/2013 (PSR 2014-2022) possono accedere esclusivamente all'Azione SRA29.2;
4. Le superfici a prati permanenti/pascoli/prati-pascolo sono ammissibili solo se presente in azienda un allevamento biologico. Tali superfici saranno eleggibili a premio a condizione che il rapporto UBA aziendali/superficie aziendale sia almeno pari a 0,2UBA/Ha.

Per il Calcolo delle Unità di Bestiame Adulto (UBA), ai fini del calcolo del carico di bestiame si fa riferimento alla consistenza media annuale tenendo conto degli indici di conversione sotto riportati. Sono presi in considerazione unicamente gli allevamenti (codice di stalla) e le superfici ricadenti nel territorio regionale.

<b>Categoria di animali</b>	<b>Indice di conversione in UBA</b>
Bovidi di oltre due anni di età	1,0
Bovidi da sei mesi a due anni di età	0,6
Bovidi di meno di sei mesi	0,4
Equidi di oltre 6 mesi	1,0
Ovini e caprini	0,15
Scrofe riproduttrici di oltre 50 kg	0,5

Altri suini	0,3
Galline ovaiole	0,014
Altro pollame	0,03
Struzzi oltre 1 anno di età, lama e alpaca oltre 1 anno di età, selvaggina da allevamento oltre 1 anno di età	0,15

tabella di conversione degli animali in UBA, come definito nel PSP.

Le superfici da assoggettare agli impegni devono essere disponibili, al momento della presentazione della domanda di sostegno, a titolo legittimo ed esclusivo del richiedente, per una durata almeno pari al periodo di impegno. Tuttavia, sono ritenuti validi anche titoli di conduzione di terreni registrati di durata inferiore ma, in tal caso, il richiedente dovrà rinnovare il titolo, attraverso la stipula di un nuovo contratto, prima della scadenza annuale così da garantire la continuità della copertura dell'intero periodo di impegno. Ulteriori specifiche circa il possesso delle superfici sono stabilite nelle disposizioni generali ver 2.0.

## 8. CRITERI DI PRIORITÀ

L'intervento può prevedere in mancanza di risorse finanziarie sufficienti a finanziare tutte le domande ammissibile, l'applicazione di principi di selezione, al fine di raggiungere un maggiore beneficio ambientale.

Di seguito sono riportati i principi di selezione individuati dall'AdG:

### Principi di selezione

#### **Principi riconducibili alla localizzazione degli interventi**

#### **P01: Aree Natura 2000 ai sensi delle Direttive n. 2009/147/CE e n. 92/43/CEE**

Criteri di selezione pertinenti

<i>PESO:15</i>				
<i>Descrizione</i>	<i>Declaratoria e modalità di attribuzione</i>	<i>Punteggio</i>		<i>Collegamento logico al principio di selezione</i>
		<i>Si</i>	<i>No (zero)</i>	
Aree Natura 2000 ai sensi delle Direttive n. 2009/147/CE e n. 92/43/CEE	Aziende la cui superficie oggetto d'impegno (SOI) ricade per almeno il 30% nelle aree N2000	15	0	Preservare con l'applicazione dei disciplinari del biologico la fauna e la flora individuata nei siti

**P02: Zone vulnerabili ai Nitrati (ZVN) ai sensi della Direttiva n. 91/676/CEE**

Criteri di selezione pertinenti

<i>PESO:15</i>				
<i>Descrizione</i>	<i>Declaratoria e modalità di attribuzione</i>	<i>Punteggio</i>		<i>Collegamento logico al principio di selezione</i>
		<i>Si</i>	<i>No (zero)</i>	
Zone vulnerabili ai Nitrati (ZVN) ai sensi della Direttiva n. 91/676/CEE	SOI ricadente per almeno il 30% ZVN	15		Riduzione della pressione inquinante in ZVN

**P11: Aree urbane e periurbane**

Criteri di selezione pertinenti

<i>PESO:15</i>				
<i>Descrizione</i>	<i>Declaratoria e modalità di attribuzione</i>	<i>Punteggio</i>		<i>Collegamento logico al principio di selezione</i>
		<i>Si</i>	<i>No (zero)</i>	
Aree urbane e periurbane	SOI ricadente per almeno il 30% in aree dei comuni della macroarea A	15	0	Riduzione della pressione inquinante in aree antropizzate

**Principi riconducibili alla superficie**

**P18: Conversione dell'intera superficie aziendale**

Criteri di selezione pertinenti

<i>PESO:45</i>				
<i>Descrizione</i>	<i>Declaratoria e modalità di attribuzione</i>	<i>Punteggio</i>		<i>Collegamento logico al principio di selezione</i>
		<i>Si</i>	<i>No (zero)</i>	
Conversione/adesione dell'intera superficie aziendale	Per l'azione 29.1 Conversione all'intervento con tutta la SAU aziendale	45	0	Sono privilegiati gli interventi che convertono a biologico Per l'azione 29.2 Adesione tutta la SAU aziendale
	Per l'azione 29.2 Adesione all'intervento con tutta la SAU aziendale	40	0	

## Principi riconducibili alle caratteristiche dell'attività aziendale

### P24: Commercializzazione dei prodotti aziendali certificati biologici

(il principio si applica solo alla SRA29.2 azione Mantenimento dell'agricoltura biologica)

Criteri di selezione pertinenti

<i>PESO:5</i>				
<i>Descrizione</i>	<i>Declaratoria e modalità di attribuzione</i>	<i>Punteggio</i>		<i>Collegamento logico al principio di selezione</i>
		<i>Si</i>	<i>No (zero)</i>	
Commercializzazione dei prodotti aziendali certificati biologici	Produttori biologici classificati "produttori-preparatori" e che abbiano immesso sul mercato, entro la data di presentazione della domanda di sostegno, prodotti biologici dotati di "etichetta"	5	0	Favorire oltre al metodo di conduzione biologico anche lo sviluppo di un mercato di prodotti biologici

## Principi legati all'adesione ad altri interventi del PSP

### P28: Altre misure ACA

Criteri di selezione pertinenti

<i>PESO:10</i>				
<i>Descrizione</i>	<i>Declaratoria e modalità di attribuzione</i>	<i>Punteggio</i>		<i>Collegamento logico al principio di selezione</i>
		<i>Si</i>	<i>No (zero)</i>	
Adesione ad altri interventi del PSP/CSR di natura agro-climatico-ambientale	PSP/CSR di natura agro-climatico-ambientale. L'impresa ha aderito (prodotto domanda di sostegno/pagamento) ad almeno un altro intervento ACA cumulabile con SRA 29	10	0	Aumentare l'impegno per l'agro-clima-ambiente da parte dell'azienda

A parità di punteggio è data priorità all'istanza caratterizzata dalla maggiore SOI.

Per l'attribuzione del punteggio P24: Commercializzazione dei prodotti aziendali certificati biologici, deve essere prodotta documentazione probante alla scadenza della presentazione della domanda.

## 9. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Nel contesto della strategia di sviluppo rurale l'agricoltura biologica rappresenta un sistema di produzione sostenibile che rispetta i sistemi e i cicli naturali, mantiene e migliora la salute dei suoli, delle acque, delle piante e degli animali e l'equilibrio tra di essi, assicura un impiego responsabile delle risorse naturali quali l'acqua, il suolo, contribuisce al mantenimento di un alto livello di diversità biologica e della sostanza organica e al contenimento delle emissioni in atmosfera di inquinanti provenienti dall'attività agricola.



L'agricoltura biologica contribuisce pertanto a ridurre il rischio di inquinamento e degrado delle matrici ambientali connesso all'uso dei prodotti fitosanitari e dei fertilizzanti e a promuovere la salvaguardia della risorsa acqua, la tutela della risorsa suolo, la salvaguardia e la valorizzazione della biodiversità, del paesaggio agrario e il miglioramento della qualità dell'aria.

Gli interventi SRA29.1 Azione "Conversione all'agricoltura biologica"; e SRA29.2 Azione "Mantenimento dell'agricoltura biologica" sono realizzati in conformità alla legislazione nazionale che recepisce la Direttiva 2014/40/UE.

## **10. IMPEGNI E DURATA**

Per l'annualità 2024 la decorrenza degli impegni, assunti con la domanda di sostegno, è dal 01 gennaio 2024 e termina il 31 dicembre 2028 per una durata complessiva pari a cinque (5) anni.

Gli impegni sono di seguito elencati e descritti:

- I01 garantire, su tutta la superficie agricola aziendale, la conformità al metodo di produzione biologica come stabilito dal Reg. (UE) n. 848/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici e relativi regolamenti attuativi, con la possibilità di escludere le produzioni zootecniche;
- I02 Le superfici oggetto di impegno accertate con la domanda di sostegno devono essere mantenute per tutta la durata del periodo di impegno.
- I03 Disponibilità delle medesime superfici oggetto di impegno in virtù di un diritto reale di Godimento.
- I04 Iscrizione del beneficiario nell'elenco nazionale degli operatori biologici per tutto il periodo di impegno.

## **11. ALTRI OBBLIGHI**

Il beneficiario è soggetto ai seguenti altri obblighi:

- O01 Rispetto delle norme di Condizionalità (art. 12, Regolamento (UE) 2021/2115);
- O02 Rispetto delle norme di Condizionalità sociale (art. 14, Regolamento (UE) 2021/2115).

Inoltre, il beneficiario è tenuto al rispetto dei seguenti requisiti:

- requisiti minimi fertilizzanti e ai prodotti fitosanitari nonché i criteri di mantenimento delle superfici agricole in uno stato idoneo al pascolamento o alla coltivazione e le attività minime che si applicano sulle superfici agricole mantenute naturalmente;



- la quantità totale di effluenti di allevamento, quali definiti nella direttiva 91/676/CEE, impiegata nelle unità di produzione in conversione o biologiche non può superare i 170 kg di azoto per anno/ettaro di superficie agricola utilizzata. Tale limite si applica all'impiego di letame, letame essiccato e pollina disidratata, effluenti di allevamento compostati inclusa la pollina, letame compostato ed effluenti di allevamento liquidi.

## **12. COLLEGAMENTO CON ALTRI INTERVENTI (CUMULABILITÀ, COMPATIBILITÀ E DEMARCAZIONE OCM)**

Cumulabilità: al fine di migliorare la performance ambientale è consentito rafforzare gli impegni previsti con quelli stabiliti in altri interventi agro-climatico-ambientali, cumulandoli sulla medesima superficie. Tuttavia, in caso di sovrapposizione degli impegni, per evitare il doppio finanziamento, il premio potrebbe essere rideterminato.

La Campania prevede la cumulabilità con i seguenti interventi:

- SRA02 - Impegni specifici uso sostenibile dell'acqua;
- SRA03 - Tecniche lavorazione ridotta dei suoli;
- SRA24 - Pratiche agricoltura di precisione;
- SRA25 - Tutela delle colture arboree a valenza ambientale e paesaggistica.

L'intervento SRA29 non è cumulabile con l'intervento SRA01 "Produzione Integrata" e con la Vendemmia Verde.

L'intervento SRA29 è compatibile con gli interventi di indennità compensativa SRB01 "Sostegno zone con svantaggi naturali montagna" e SRB02 "Sostegno zone con altri svantaggi naturali significativi" e SRB03 "Sostegno zone con vincoli specifici".

Nel caso di soci di Organizzazioni di Produttori (OP), il sostegno per agricoltura biologica può essere finanziato con l'intervento settoriale specifico, qualora attivato nei relativi Programmi operativi, o, in alternativa, nell'ambito dell'intervento SRA29. È garantita attraverso l'uso di un sistema informatico, la coerenza, la complementarità e la non sovrapposizione degli interventi attraverso opportuni controlli in tutte le fasi di istruttoria, pagamento e controllo ex post, per scongiurare il rischio di doppio finanziamento e garantire, pertanto, l'unicità del canale di finanziamento.

Demarcazione Ecoschemi: L'intervento è cumulabile con gli eco-schemi 2, 3, 4 e 5, posto che viene assicurata la non duplicazione dei pagamenti per gli interventi che si sovrappongono.





## 13. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

### 13.1 Modalità di presentazione

La compilazione e presentazione delle domande di sostegno/pagamento per l'adesione all'intervento deve avvenire per via telematica, utilizzando le funzionalità *online* messe a disposizione dall'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) attraverso il *Sistema Informativo Agricolo Nazionale* (SIAN).

Le informazioni contenute nel fascicolo aziendale costituiscono parte integrante e sostanziale dell'istanza presentata, necessarie ai fini dell'ammissibilità della stessa. La non corrispondenza dei dati indicati nel fascicolo con quelli riportati nella domanda di sostegno/pagamento comporta la non ammissibilità della domanda e la decadenza dei benefici eventualmente concessi in qualsiasi fase accertata.

La data di decorrenza per la presentazione delle domande sostegno/pagamento, il termine di scadenza per il rilascio delle stesse e le relative modalità saranno indicati nelle adottande *Istruzioni operative* del competente Organismo Pagatore AGEA per l'annualità 2024.

### 13.2 Riduzione superficie sotto impegno (SOI)

Durante il periodo d'impegno è possibile ridurre la Superficie Oggetto d'Impegno (SOI). Nell'anno in cui si verifica la riduzione si prende in considerazione la differenza di superficie tra quella ammessa nella domanda di sostegno e quella che soddisfa i criteri di ammissibilità della domanda di pagamento. Non si effettua alcun recupero degli importi erogati negli anni precedenti se la riduzione complessiva rimane contenuta nella soglia del 20%. Se la riduzione tra la quantità di superficie ammessa inizialmente e quella mantenuta durante il periodo d'impegno è superiore al 20%, l'impegno decade. Non sono ammesse compensazioni delle superfici in aumento o in diminuzione durante il periodo considerato (appezzamenti fissi). In caso di decadenza, si provvede al recupero gli importi erogati nelle campagne precedenti.

Ciò non avviene tuttavia se le superfici in riduzione:

- sono oggetto di subentro dell'impegno da parte di altri soggetti;
- se la riduzione avviene per cause di forza maggiore (art. 3 del Reg (UE) 2116/2021)

Le cause di forza maggiore possono essere riconosciute nei seguenti casi:

- a) una calamità naturale grave o un evento meteorologico grave che colpisce seriamente l'azienda;
- b) la distruzione fortuita dei fabbricati aziendali adibiti all'allevamento;



- c) un'epizoozia, la diffusione di una fitopatia o di un organismo nocivo per le piante che colpisce la totalità o una parte, del patrimonio zootecnico o delle colture del beneficiario;
- d) l'esproprio della totalità o di una parte consistente dell'azienda se tale esproprio non poteva essere previsto alla data di presentazione della domanda;
- e) il decesso del beneficiario;
- f) l'incapacità professionale di lunga durata del beneficiario.

Le cause di “forza maggiore” e le circostanze eccezionali devono essere comunicate dal beneficiario all'Amministrazione regionale, perentoriamente entro 10 giorni dal verificarsi dell'evento o dall'acquisizione della documentazione probante, pena l'attivazione delle procedure di decadenza.

### **13.3 Ampliamento degli impegni e trasformazione impegno in corso**

Nel caso in cui, nel corso del periodo di esecuzione di un impegno, il beneficiario aumenti la superficie della propria azienda, oppure per la superficie oggetto di impegno sussistano le condizioni per la concessione del sostegno previste dal PSP e dagli atti regionali di applicazione, può essere disposto:

1. **l'estensione dell'impegno** alla superficie aggiuntiva, per tutto il restante periodo di esecuzione dell'impegno, a condizione che l'ampliamento in questione sia giustificato dalla natura dell'impegno, dalla dimensione della superficie aggiuntiva ammessa, che non può essere superiore al 20% (SOI) e comunque non superiore a 5 ettari e dalla durata del periodo restante dell'impegno, che deve essere superiore ai 2 anni.
  
2. la **trasformazione** dell'impegno originario del beneficiario. Per l'annualità 2024, è possibile la trasformazione dell'impegno in corso con l'intervento SRA-01 (Produzione Integrata) a SRA-29 (Agricoltura Biologica). Il nuovo impegno deve essere assunto per l'intero periodo previsto (5 anni), indipendentemente dal periodo per il quale l'impegno originale sia già stato eseguito

### **13.4 Annualità successive**

Ogni anno successivo al primo, il beneficiario è tenuto alla presentazione di una domanda di pagamento (domanda di conferma) per l'aggiornamento annuale degli impegni, che costituisce il presupposto per la liquidazione dell'aiuto nell'anno di riferimento. Pertanto, la mancata presentazione o la presentazione oltre il termine ultimo stabilito della domanda di conferma, comporta il non pagamento dell'annualità di riferimento e in ogni caso la verifica del rispetto degli impegni.



#### 14. AGEVOLAZIONI PREVISTE

L'intervento prevede a fronte dell'impegno assunto dal beneficiario per una delle azioni previste, la corresponsione di aiuti, calcolati mediante la compensazione dei minori ricavi e/o maggiori costi dei processi produttivi collegati al rispetto del metodo di agricoltura biologica, da erogarsi annualmente, per l'intera durata del periodo di impegno, per unità di superficie ettaro di SAU (Superficie Agricola Utilizzata).

Sono esclusi dall'aiuto i terreni a riposo.

È previsto un pagamento ad ettaro calcolato in conformità all'articolo 82 del Reg. (UE) 2021/2115 distinto per Gruppo di coltura per l'intero periodo di impegno dei 5 anni.

Poiché in applicazione della regolamentazione sopra citata, il periodo di conversione richiede un maggior impegno da parte delle aziende, con conseguenti minori ricavi e/o maggiori costi dei processi produttivi, il relativo premio risulta superiore a quello previsto per il mantenimento. Gli aiuti, determinati sulla base dei costi aggiuntivi e dei mancati guadagni, sono differenziati per le due azioni e distinti sulla base all'appartenenza delle essenze vegetali coltivate sulle superfici oggetto di impegno ad uno dei seguenti "Gruppi di Coltura":

#### **AZIONE SRA29.1 "CONVERSIONE ALL'AGRICOLTURA BIOLOGICA"**

##### **Gruppo A1 – AGRUMI IN CONVERSIONE 900 euro/HA**

Agrumi i cui codici colturali previsti dall'Organismo pagatore AGEA sono ricondotti al presente Gruppo di coltura; eventuali aggiornamenti dei codici colturali da parte dell'Organismo pagatore AGEA si intendono automaticamente applicabili.

##### **Gruppo A2 – FORAGGERE IN CONVERSIONE 302 euro/HA**

Erba medica, Trifoglio, Sulla, Lupinella, Erbaio di graminacee, Erbaio di leguminose, Erbaio misto, mais a maturazione cerosa e altre foraggere avvicendate i cui codici colturali previsti dall'Organismo pagatore AGEA sono ricondotti al presente Gruppo di coltura; eventuali aggiornamenti dei codici colturali da parte dell'Organismo pagatore AGEA si intendono automaticamente applicabili.

##### **Gruppo A3 – FRUTTA A GUSCIO E CASTAGNO IN CONVERSIONE 900 euro/HA**

Nocciolo, Mandorlo, Castagno da frutto, Noce da frutto e altre colture i cui codici colturali previsti dall'Organismo pagatore AGEA sono ricondotti al presente Gruppo di coltura; eventuali aggiornamenti dei codici colturali da parte dell'Organismo pagatore AGEA si intendono automaticamente applicabili.



#### **Gruppo A4 – FRUTTIFERI IN CONVERSIONE 900 euro/HA**

Actinidia, Albicocco, Ciliegio, Pesco, Susino, Melo, Pero, Melograno e altre colture i cui codici colturali previsti dall'Organismo pagatore AGEA sono ricondotti al presente Gruppo di coltura; eventuali aggiornamenti dei codici colturali da parte dell'Organismo pagatore AGEA si intendono automaticamente applicabili.

#### **Gruppo A5 – INDUSTRIALI IN CONVERSIONE 600 euro/HA**

Barbabietola, Pomodoro, Patata, Tabacco, Piante da fibra (Canapa), piante officinali ed aromatiche e altre colture i cui codici colturali previsti dall'Organismo pagatore AGEA sono ricondotti al presente Gruppo di coltura; eventuali aggiornamenti dei codici colturali da parte dell'Organismo pagatore AGEA si intendono automaticamente applicabili.

#### **Gruppo A6 – LEGUMINOSE IN CONVERSIONE 400 euro/HA**

Piselli, lenticchie, fave e favette, Lupini dolci, i cui codici colturali previsti dall'Organismo pagatore AGEA sono ricondotti al presente Gruppo di coltura; eventuali aggiornamenti dei codici colturali da parte dell'Organismo pagatore AGEA si intendono automaticamente applicabili.

#### **Gruppo A7 – OLIVO IN CONVERSIONE 822 euro/HA**

Olivo da olio e da mensa i cui codici colturali previsti dall'Organismo pagatore AGEA sono ricondotti al presente Gruppo di coltura; eventuali aggiornamenti dei codici colturali da parte dell'Organismo pagatore AGEA si intendono automaticamente applicabili.

#### **Gruppo A8 – ORTIVE IN CONVERSIONE 600 euro/HA**

Colture orticole in pieno campo e protette, piccoli frutti e altre i cui codici colturali previsti dall'Organismo pagatore AGEA sono ricondotti al presente Gruppo di coltura; eventuali aggiornamenti dei codici colturali da parte dell'Organismo pagatore AGEA si intendono automaticamente applicabili.

Sono escluse le colture proteiche in quanto ricomprese nei precedenti gruppi A6 e A10.

#### **Gruppo A9 – PRATI PERMANENTI E PASCOLI IN CONVERSIONE 416 euro/HA**

Prati permanenti, prati-pascoli e pascoli permanenti, e altre colture i cui codici colturali previsti dall'Organismo pagatore AGEA sono ricondotti al presente Gruppo di coltura; eventuali aggiornamenti dei codici colturali da parte dell'Organismo pagatore AGEA si intendono automaticamente applicabili

Tali superfici sono eleggibili a premio solo nel caso in cui l'azienda disponga di tutto il bestiame aziendale allevato secondo quanto previsto dal Reg (UE) 2018/848 così come desunto dalla notifica.

#### **Gruppo A10 – SEMINATIVI IN CONVERSIONE 400 euro/HA**



Cereali: Frumento duro e tenero, altro frumento (grano e frumento segalato), Orzo, Segale, Avena, Grano saraceno, Miglio e Scagliola, Farro, Sorgo, Mais da granella;

Oleaginose: Colza, Ravizzone, Girasole, Soia, Arachidi, Ricino;

Altre colture i cui codici colturali previsti dall'Organismo pagatore AGEA sono ricondotti al presente Gruppo di coltura; eventuali aggiornamenti dei codici colturali da parte dell'Organismo pagatore AGEA si intendono automaticamente applicabili.

#### **Gruppo A11 – VITE IN CONVERSIONE 900 euro/HA**

Vite da tavola e da vino i cui codici colturali previsti dall'Organismo pagatore AGEA sono ricondotti al presente Gruppo di coltura; eventuali aggiornamenti dei codici colturali da parte dell'Organismo pagatore AGEA si intendono automaticamente applicabili.

### **AZIONE SRA29.2 “MANTENIMENTO DELL'AGRICOLTURA BIOLOGICA”**

#### **Gruppo A1 – AGRUMI 900 euro/HA**

Agrumi i cui codici colturali previsti dall'Organismo pagatore AGEA sono ricondotti al presente Gruppo di coltura; eventuali aggiornamenti dei codici colturali da parte dell'Organismo pagatore AGEA si intendono automaticamente applicabili.

#### **Gruppo A2 – FORAGGERE 246 euro/HA**

Erba medica, Trifoglio, Sulla, Lupinella, Erbaio di graminacee, Erbaio di leguminose, Erbaio misto, mais a maturazione cerosa e altre foraggere avvicendate i cui codici colturali previsti dall'Organismo pagatore AGEA sono ricondotti al presente Gruppo di coltura; eventuali aggiornamenti dei codici colturali da parte dell'Organismo pagatore AGEA si intendono automaticamente applicabili.

#### **Gruppo A3 – FRUTTA A GUSCIO E CASTAGNO 900 euro/HA**

Nocciolo, Mandorlo, Castagno da frutto, Noce da frutto e altre colture i cui codici colturali previsti dall'Organismo pagatore AGEA sono ricondotti al presente Gruppo di coltura; eventuali aggiornamenti dei codici colturali da parte dell'Organismo pagatore AGEA si intendono automaticamente applicabili.

#### **Gruppo A4 – FRUTTIFERI 900 euro/HA**

Actinidia, Albicocco, Ciliegio, Pesco, Susino, Melo, Pero, Melograno e altre colture i cui codici colturali previsti dall'Organismo pagatore AGEA sono ricondotti al presente Gruppo di coltura; eventuali aggiornamenti dei codici colturali da parte dell'Organismo pagatore AGEA si intendono automaticamente applicabili.

#### **Gruppo A5 – INDUSTRIALI 600 euro/HA**



Barbabietola, Pomodoro, Patata, Tabacco, Piante da fibra (Canapa), piante officinali ed aromatiche e altre colture i cui codici colturali previsti dall'Organismo pagatore AGEA sono ricondotti al presente Gruppo di coltura; eventuali aggiornamenti dei codici colturali da parte dell'Organismo pagatore AGEA si intendono automaticamente applicabili.

#### **Gruppo A6 – LEGUMINOSE 329 euro/HA**

Piselli, lenticchie, fave e favette, Lupini dolci, i cui codici colturali previsti dall'Organismo pagatore AGEA sono ricondotti al presente Gruppo di coltura; eventuali aggiornamenti dei codici colturali da parte dell'Organismo pagatore AGEA si intendono automaticamente applicabili.

#### **Gruppo A7 – OLIVO 599 euro/HA**

Olivo da olio e da mensa i cui codici colturali previsti dall'Organismo pagatore AGEA sono ricondotti al presente Gruppo di coltura; eventuali aggiornamenti dei codici colturali da parte dell'Organismo pagatore AGEA si intendono automaticamente applicabili.

#### **Gruppo A8 – ORTIVE 600 euro/HA**

Colture orticole in pieno campo e protette, piccoli frutti e altre i cui codici colturali previsti dall'Organismo pagatore AGEA sono ricondotti al presente Gruppo di coltura; eventuali aggiornamenti dei codici colturali da parte dell'Organismo pagatore AGEA si intendono automaticamente applicabili.

Sono escluse le colture proteiche in quanto ricomprese nei precedenti gruppi A6 e A10.

#### **Gruppo A9 – PRATI PERMANENTI E PASCOLI 335 euro/HA**

Prati permanenti, prati-pascoli e pascoli permanenti, e altre colture i cui codici colturali previsti dall'Organismo pagatore AGEA sono ricondotti al presente Gruppo di coltura; eventuali aggiornamenti dei codici colturali da parte dell'Organismo pagatore AGEA si intendono automaticamente applicabili.

Tali superfici sono eleggibili a premio solo nel caso in cui l'azienda disponga di tutto il bestiame aziendale allevato secondo quanto previsto dal Reg (UE) 2018/848 così come desunto dalla notifica.

#### **Gruppo A10 – SEMINATIVI 324 euro/HA**

Cereali: Frumento duro e tenero, altro frumento (grano e frumento segalato), Orzo, Segale, Avena, Grano saraceno, Miglio e Scagliola, Farro, Sorgo, Mais da granella;

Oleaginose: Colza, Ravizzone, Girasole, Soia, Arachidi, Ricino;

Altre colture i cui codici colturali previsti dall'Organismo pagatore AGEA sono ricondotti al presente Gruppo di coltura; eventuali aggiornamenti dei codici colturali da parte dell'Organismo pagatore AGEA si intendono automaticamente applicabili;

#### **Gruppo A11 – VITE 900 euro/HA**



Vite da tavola e da vino i cui codici colturali previsti dall'Organismo pagatore AGEA sono ricondotti al presente Gruppo di coltura; eventuali aggiornamenti dei codici colturali da parte dell'Organismo pagatore AGEA si intendono automaticamente applicabili.

Talune colture, a seconda della destinazione finale delle stesse, possono essere presenti in più gruppi colturali, con relativi premi diversi; in fase di presentazione della domanda di sostegno/pagamento la richiesta a premio di una coltura in un determinato gruppo colturale dovrà tenere conto dell'effettiva appartenenza della medesima al gruppo colturale per la quale viene richiesto l'aiuto. In caso contrario verrà applicato il regime sanzionatorio vigente.

### **Tabella riepilogativa dei premi**

<b>Gruppo colturale</b>	<b>Azione 1 Conversione all'agricoltura biologica euro/ettaro/anno</b>	<b>Azione 2 Mantenimento dell'agricoltura biologica euro/ettaro/anno</b>
FORAGGERE	302	246
FRUTTA A GUSCIO E CASTAGNO	900	900
FRUTTIFERI	900	900
COLTURE INDUSTRIALI	600	600
LEGUMINOSE	400	329
PRATI PERMANENTI E PASCOLI	416	335
AGRUMI	900	900
OLIVO	822	599
ORTIVE	600	600
SEMINATIVI	400	324
VITE	900	900

Il pagamento degli aiuti annuali a ciascuno dei beneficiari verrà effettuato dall'Organismo Pagatore sulla base delle risultanze dell'istruttoria automatizzata e laddove necessario dalle autorizzazioni alla liquidazione predisposte dalla Regione. Il pagamento dei premi relativi alle annualità successive alla prima è subordinato alla presentazione della domanda di pagamento annuale.

Il pagamento annuale si riferisce alla superficie agricola, per ettaro ammissibile, effettivamente sottoposta a impegno.

In riferimento al calcolo delle eventuali riduzioni ed esclusioni si rimanda a successivi provvedimenti nazionali e/o regionali.



### Degressività

Nel calcolo del pagamento dell'intervento, l'importo complessivo del sostegno è soggetto a degressività sulla base del suo ammontare

<b>IMPORTO COMPLESSIVO DEL SOSTEGNO</b>	<b>QUOTA DEL SOSTEGNO RICONSOCIUTO</b>
I fascia: fino a 40.000 Euro/anno	100%
II fascia: oltre 40.000 fino a 60.000 Euro/anno	80%
III fascia: oltre 60.000 Euro/anno	60%

### **15. CONTROLLI E SANZIONI**

In materia di controlli ed applicazione delle riduzioni, esclusioni e sanzioni a carico dei contributi pubblici previsti dal Piano Strategico Nazionale si fa riferimento alle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali nonché di specifiche norme che verranno adottate nel complemento regionale al PSP.

A riguardo si ribadisce che:

- il mancato rispetto degli impegni, relativi alla condizionalità ed ai requisiti minimi in materia di fertilizzanti e prodotti fitosanitari, comporta l'applicazione di una riduzione e/o esclusione dal beneficio; l'importo complessivo spettante è ridotto o revocato in ragione della gravità, portata, durata e ripetizione dell'inadempienza in base alla normativa vigente.
- il mancato rispetto degli impegni specifici di intervento/azione, cui è subordinata la concessione del sostegno, comporta l'applicazione di una riduzione e/o esclusione dal beneficio: ossia l'importo complessivo dei premi spettanti ed eventualmente già erogati è ridotto o revocato in ragione della gravità, entità, durata e ripetizione dell'inadempienza;

Si fa espressa riserva di modifica del presente Bando, aggiornandolo con le ulteriori misure attuative ed integrative da applicare in materia di riduzioni, esclusioni e sanzioni alla luce degli adeguamenti del quadro normativo comunitario, nazionale e/o regionale di riferimento.

Al riguardo si rimanda a quanto previsto delle vigenti Disposizioni generali interventi a superficie e/o a capo (versione 2.0).

### **16. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

In materia di dati personali, fermo restando l'autorizzazione al trattamento degli stessi che il potenziale beneficiario rende all'atto del rilascio della domanda, ai sensi dell'art. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679, in materia di protezione dei dati personali, recepito con il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, si rimanda a quanto specificamente previsto dalle Disposizioni generali per gli interventi a superficie e/o a capo (versione 2.0).



L'Informativa per il trattamento dei dati personali da parte dell'Autorità di Gestione Regionale del CSR 2023-2027 è disponibile sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura, al seguente indirizzo:

[http://agricoltura.regione.campania.it/CSR\\_2023-2027/CSR-privacy.html](http://agricoltura.regione.campania.it/CSR_2023-2027/CSR-privacy.html)

## 17. PUNTI DI CONTATTO E COMUNICAZIONI

Si indicano di seguito gli Uffici regionali competenti ai quali devono essere attribuite le domande rilasciate tramite il SIAN, nonché i punti di contatto regionali a cui fare riferimento.

UFFICI REGIONALI	INDIRIZZO	RECAPITI
UOD 22 – Strategia agricola per le aree a bassa densità abitativa (ex UOD 10 - Servizio Territoriale Provinciale Avellino)	Centro Direzionale Collina Liguorini - 83100 Avellino	Telefono: 0825 765555 PEC: <a href="mailto:uod.500722@pec.regione.campania.it">uod.500722@pec.regione.campania.it</a>
UOD 23 – Giovani agricoltori e azioni di contrasto allo spopolamento nelle zone rurali (ex UOD 11 - Servizio Territoriale Provinciale Benevento)	Piazza E. Gramazio (Santa Colomba) - 82100 Benevento	<b>Telefono:</b> 0824 364303 - 0824 364251 <b>PEC:</b> <a href="mailto:uod.500723@pec.regione.campania.it">uod.500723@pec.regione.campania.it</a>
UOD 24 – Zootecnia e benessere animale (ex UOD 12 - Servizio Territoriale Provinciale Caserta)	Viale Carlo III, 153, presso ex CIAPI - 81020 San Nicola La Strada (CE)	<b>Telefono:</b> 0823 554219 <b>PEC:</b> <a href="mailto:uod.500724@pec.regione.campania.it">uod.500724@pec.regione.campania.it</a>
UOD 25 – Agricoltura urbana e costiera (ex UOD 13 - Servizio Territoriale Provinciale Napoli)	Centro Direzionale di Napoli, isola A6, piano 12 – 80143 Napoli	<b>Telefono:</b> 081 7967272 – 0817967273 <b>PEC:</b> <a href="mailto:uod.500725@pec.regione.campania.it">uod.500725@pec.regione.campania.it</a>
UOD 26 – Catena del valore in agricoltura e trasformazione nelle aree pianeggianti (ex UOD 14 - Servizio Territoriale Provinciale Salerno)	Via Generale Clark,103 - 84131 Salerno	Telefono: 089 3079215 - 089 2589103 <b>PEC:</b> <a href="mailto:uod.500726@pec.regione.campania.it">uod.500726@pec.regione.campania.it</a>

I recapiti del referente regionale e dei referenti provinciali dell'intervento SRA29 ai quali fare riferimento per il presente bando sono indicati nel prospetto seguente.

NOME E COGNOME	UFFICIO REGIONALE	TELEFONO	INDIRIZZO MAIL
Vincenzo Carfora	UOD 50.07.15	081-7967243	<a href="mailto:vincenzo.carfora@regione.campania.it">vincenzo.carfora@regione.campania.it</a>
Raffaele Picone	UOD - 50.07.22	0825/765574	<a href="mailto:raffaele.picone@regione.campania.it">raffaele.picone@regione.campania.it</a>
Carla Visca	UOD - 50.07.23	0824-364271	<a href="mailto:carla.visca@regione.campania.it">carla.visca@regione.campania.it</a>
Gaetano Procida	UOD - 50.07.24	0823-554301	<a href="mailto:gaetano.procida@regione.campania.it">gaetano.procida@regione.campania.it</a>



Grazia Stanzione	UOD - 50.07.25	081-7967256	grazia.stanzione@regione.campania.it
Carmela Soriero	UOD - 50.07.26	0892-589128	carmela.soriero@regione.campania.it

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si rinvia a quanto stabilito dalla vigente normativa dell'Unione europea, nazionale e regionale di riferimento, nonché al provvedimento di approvazione delle Disposizioni generali per gli interventi a superficie e/o a capo (versione 2.0) del Complemento per lo Sviluppo Rurale (Csr) del Piano Strategico Nazionale Pac 2023-2027 di cui alla Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C (2023) 6990 del 23 ottobre 2023 che approva il piano strategico della PAC 2023-2027 (Ver. 2.1) dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale.

In materia di accesso agli atti, chiusura del procedimento, ricorsi e reclami nonché per le modalità di gestione dei casi di errore palese, si rimanda a quanto specificamente previsto dalle vigenti *Disposizioni generali interventi a superficie e/o a capo* (versione 2.0 DD n. 755 del 20 novembre 2023) e ss.mm.ii

Tutti i documenti ufficiali del CSR 2023-2027 sono consultabili nel Portale dell'Assessorato Agricoltura della Regione Campania al seguente indirizzo web:  
<http://www.agricoltura.regione.campania.it>.



**COMPLEMENTO PER LO SVILUPPO RURALE (CSR) DEL PIANO STRATEGICO  
NAZIONALE PAC 2023/2027 PER LA REGIONE CAMPANIA**

**BANDO**

**ENVCLIM(70) - IMPEGNI IN MATERIA DI AMBIENTE E DI CLIMA E ALTRI  
IMPEGNI IN MATERIA DI GESTIONE**

**SRA03 - ACA 3 - Tecniche di lavorazione ridotta dei suoli  
Conferma impegni campagna 2024**

**Sommario**

<b>1. Riferimenti normativi.....</b>	<b>2</b>
<b>2. Definizioni .....</b>	<b>4</b>
<b>3. Obiettivi, finalità e campo di applicazione .....</b>	<b>4</b>
<b>4. Ambito territoriale di intervento.....</b>	<b>5</b>
<b>5. Dotazione finanziaria .....</b>	<b>5</b>
<b>6. Soggetti beneficiari .....</b>	<b>5</b>
<b>7. Requisiti e condizioni di ammissibilità .....</b>	<b>5</b>
<b>8. Descrizione dell'intervento .....</b>	<b>6</b>
<b>9. Impegni, durata e altri obblighi .....</b>	<b>7</b>
<b>10. Cumulabilità e sovrapposizione degli impegni.....</b>	<b>9</b>
<b>11. Termini e modalità di presentazione delle domande .....</b>	<b>11</b>
<b>12. Documentazione da produrre .....</b>	<b>11</b>
<b>13. Agevolazioni previste .....</b>	<b>12</b>



<b>14. Controlli e sanzioni</b> .....	13
<b>15. Clausola di salvaguardia</b> .....	13
<b>16. Informativa sul trattamento dei dati personali</b> .....	13
<b>17. Punt di contatto e comunicazioni</b> .....	14

## 1. Riferimenti normativi

Si riportano di seguito i riferimenti normativi ad integrazione di quelli indicati nelle vigenti *Disposizioni Generali – Interventi a superficie e/o a capo (Versione 2.0)* approvate con Decreto Dirigenziale Regionale (50.07.00) n. 755 del 20 novembre 2023 e ss.mm.ii, che si intendono qui integralmente richiamati.

### Normativa Comunitaria

- Regolamento (UE) 2022/2472 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 14 dicembre 2022, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali;
- Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante le norme sul sostegno ai Piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell’ambito della politica agricola comune (Piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e n. 1307/2013;
- Regolamento (UE) 2019/1009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 giugno 2019 che stabilisce norme relative alla messa a disposizione sul mercato di prodotti fertilizzanti dell’UE, che modifica i regolamenti (CE) n. 1069/2009 e (CE) n. 1107/2009 e che abroga il regolamento (CE) n. 2003/2003;
- Regolamento di esecuzione (UE) 2023/1508 del 20 luglio 2023: deroga, per l’anno 2023, all’articolo 44, paragrafo 2, secondo comma, del reg. (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il livello degli anticipi per gli interventi sotto forma di pagamento diretto e gli interventi di sviluppo rurale basati sulle superfici e sugli animali;
- Decisione della Commissione Europea n. C (2023) 6990 del 23 ottobre 2023 che approva il PSP versione 2.1 per l’Italia



### **Normativa Nazionale**

- Decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 99 Attuazione della direttiva n. 86/278/CEE concernente la protezione dell'ambiente, in particolare del suolo, nell'utilizzazione dei fanghi di depurazione in agricoltura.
- Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 Parte IV Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati.
- Decreto Legislativo 29 aprile 2010, n.75 Riordino e revisione della disciplina in materia di fertilizzanti, a norma dell'articolo 13 della legge 7 luglio 2009, n. 88.

### **Normativa regionale**

- D.G.R. del 19 dicembre 2017, n. 795 (BURC n. 5 del 18 gennaio 2018) – “Approvazione Misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania”; • Legge Regionale del 01 settembre 1993, n. 33 (BURC n. 39 del 06 settembre 1993) – “Istituzione di Parchi e riserve naturali in Campania”;
- Legge regionale del 22 novembre 2010, n. 14, recante “Tutela delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati di origine agricola”;
- Legge Regionale del 21 maggio 2012, n. 12 – “Disposizioni legislative per la semplificazione degli adempimenti amministrativi in agricoltura”;
- D.G.R. del 5 dicembre 2017 n. 762 (B.U.R.C. n. 89 del 11 dicembre 2017) – “Approvazione della delimitazione delle zone Vulnerabili da nitrati di origine agricola” che modifica la D.G.R. del 18 febbraio 2003, n. 700 (B.U.R.C. n. 12 del 17 marzo 2003) – “Individuazione delle zone vulnerabili ai nitrati di origine agricola”;
- D.G.R. del 19 dicembre 2017, n. 795 (BURC n. 5 del 18 gennaio 2018) – “Approvazione Misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania”;
- D.G.R. del 16 dicembre 2020, n. 585 (BURC n. 247 del 21 dicembre 2020) – “Disciplina per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, dei digestati e delle acque reflue e programma d'azione per le zone vulnerabili all'inquinamento da nitrati di origine agricola”;



- D.G.R. del 20 dicembre 2022, n. 715 con cui la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione di Esecuzione n. C (2022) 8645 del 02/12/2022, relativa all'approvazione del Piano Strategico nazionale.
- Decreto Regionale Dirigenziale (DRD) n. 33 del 31 gennaio 2023 di approvazione del CSR 2023-2027 della Regione Campania
- DGR n. 634 del 07 novembre 2023 con cui la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione di Esecuzione n. C (2023) 6990 del 23/10/2023, relativa all'approvazione della modifica al PSP Italia (versione 2.1).
- Disposizioni generali per l'attuazione degli interventi a superficie e/o a capo (Interventi SIGC) (versione 2.0) approvate con DD n. 755 del 20 novembre 2023 al fine di recepire le modifiche normative intervenute .

## 2. Definizioni

Si rimanda a quanto espresso nelle Disposizioni Generali Versione (2.0) approvate con DD n. 755 del 20 novembre 2023 e ss.mm.ii

## 3. Obiettivi, finalità e campo di applicazione

L'intervento risponde in via prioritaria all'esigenza di favorire la conservazione del suolo attraverso la diffusione di tecniche di coltivazione che ne minimizzano il disturbo e favoriscono il miglioramento della sua fertilità. Il passaggio da abituali lavorazioni profonde del terreno a tecniche di lavorazione a minori profondità o non lavorazione consente infatti di contrastare in modo efficace il degrado dei suoli, migliorandone la struttura e la resistenza all'erosione e al compattamento, nonché di ottimizzare l'uso delle riserve fossili, contrastare la riduzione della sostanza organica e aumentare la capacità del terreno di assorbire e trattenere l'acqua. In tal modo l'intervento concorre al perseguimento dell'Obiettivo specifico 5. Al contempo, l'intervento concorre all'Obiettivo specifico 4 sia in termini di adattamento, in quanto consente di aumentare la capacità del terreno di assorbire e di trattenere l'acqua, sia in termini di mitigazione, riducendo l'emissione di CO<sub>2</sub> che si avrebbe in caso di ordinaria lavorazione del terreno, per mineralizzazione della sostanza organica. L'adozione di pratiche agricole che concorrono a migliorare la gestione del suolo e/o prevenirne l'erosione (agricoltura conservativa) è esplicitamente prevista tra le azioni benefiche per il clima e l'ambiente indicate per l'agricoltura nel Piano nazionale di adattamento ai cambiamenti climatici. Inoltre, l'agricoltura conservativa è una delle modalità di gestione del suolo evidenziata nell'ambito dell'Inventario dei gas serra dell'Italia per il settore Land Use, Land Use Change and Forestry



(LULUCF). L'intervento concorre quindi anche agli obiettivi della Strategia nazionale di mitigazione dei cambiamenti climatici e della Strategia nazionale di adattamento ai cambiamenti climatici.

#### 4. Ambito territoriale di intervento

L'intervento si applica su tutto il territorio regionale.

#### 5. Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria complessiva per l'attuazione della tipologia d'intervento è di euro 22.198.071,47 per il quinquennio 2023-2027.

Con il presente avviso sono aperti i termini esclusivamente per le domande di conferma dell'impegno preso con la domanda di sostegno/pagamento presentata nell'annualità 2023. Il periodo di impegno sottoscritto è quinquennale ed è riferito all'anno solare (01/01/-31/12).

#### 6. Soggetti beneficiari

- C01 Agricoltori singoli o associati
- C02 Enti pubblici gestori di aziende agricole;
- C03 Soggetti collettivi nell'ambito dell'intervento di cooperazione, formati da soggetti che rientrano nei criteri C01 e C02.

#### 7. Requisiti e condizioni di ammissibilità

I prerequisiti per la presentazione delle domande di pagamento (conferma degli impegni o di aggiornamento annuale) per l'annualità 2024 sono:

- aver presentato domanda iniziale di sostegno/pagamento per l'annualità 2023;
- la domanda sia risultata ammissibile agli esiti istruttori.

Il potenziale beneficiario (nella persona del titolare o del legale rappresentante del soggetto che intende presentare Domanda per l'accesso ai finanziamenti a valere sul PSP) deve garantire che il fascicolo aziendale elettronico sia costituito, aggiornato e validato.



Deve garantire, inoltre, che siano stati compilati, aggiornati e validati il piano di coltivazione e, se del caso, la consistenza zootecnica nella Banca Dati Nazionale (BDN). I dati e le informazioni connessi alla richiesta dell'aiuto con la presentazione della domanda di conferma per la Campagna 2024, devono essere obbligatoriamente non successivi alla data di decorrenza degli impegni, ossia non successivi al 1° gennaio 2024.

Tali dati devono essere dichiarati, validati ed aggiornati nel fascicolo aziendale prima della presentazione della domanda al SIAN.

Le condizioni di ammissibilità per la Regione Campania sono le seguenti:

- L'intervento è applicabile sulle superfici a seminativo investite a cereali e foraggere;
- I beneficiari aderiscono con una superficie minima di almeno 0.5 ettari;

Il beneficiario deve garantire il possesso delle superfici oggetto di aiuto in conformità a quanto previsto dalle Disposizioni Generali (vers. 2.0).

## 8. Descrizione dell'intervento

L'intervento prevede un sostegno per ettaro di SAU a favore dei beneficiari che si impegnano ad adottare sulle superfici investite a cereali o foraggere una delle seguenti azioni:

- Azione 3.1 Adozione di tecniche di Semina su sodo / No tillage (NT);
- Azione 3.2 Adozione di tecniche di Minima Lavorazione / Minimum tillage (MT) e/o di tecniche di Lavorazione a bande / strip tillage.

I due impegni sono incompatibili tra di loro.

Nel corso del periodo di impegno è prevista la possibilità di passare dall'Azione 3.2 all'Azione 3.1. alle seguenti condizioni:

- Il nuovo impegno deve essere assunto per l'intero periodo (5 anni), a prescindere dal periodo per il quale l'impegno originario è già stato eseguito e fermo restando la disponibilità finanziaria dell'intervento.



## 9. Impegni, durata e altri obblighi

L'intervento prevede un periodo di impegno di durata pari a cinque anni sulle stesse superfici. La superficie oggetto di impegno resta la stessa per tutta la durata dell'impegno: è ammessa una tolleranza massima complessiva in riduzione del 20% (cfr. par. 13.2 DD n° 755 del 20.11.2023). La singola annualità dell'impegno è riferita all'anno solare (01/01-31/12).

I pagamenti sono accordati qualora siano rispettati i seguenti impegni che vanno oltre le condizioni elencate all'articolo 70 (3) Regolamento (UE) 2021/2115.

### **Impegno 3.1 Adozione di tecniche di Semina su sodo / No tillage (NT):**

- I3.1.1 Adozione della tecnica della semina diretta su sodo. Le semine devono essere effettuate senza alterarne la stratificazione del terreno agrario, eccetto che per una fascia ristretta in corrispondenza di ogni fila di semina;
- I3.1.2 Divieto di effettuare arature, ripuntature e ogni altra lavorazione che inverta gli strati del suolo (ivi comprese le vangature), incluso divieto di impiego di attrezzature dotate di organi lavoranti attivi, ovvero mossi dalla presa di potenza o da altre fonti di forza motrice;
- I3.1.3 Garantire la copertura del suolo attraverso il mantenimento in loco di stoppie e residui colturali, eventualmente trinciati, in modo da formare uno strato protettivo pacciamante di materiale vegetale (mulching). Mantenimento in campo dei residui colturali senza interrimento o asportazione, con l'applicazione di lavorazioni ridotte per favorire la miscelazione dei residui colturali nei primi centimetri di suolo; è ammesso il pascolo;
- I3.1.4 Divieto di ristoppio (ad eccezione delle colture sommerse) esteso a tutti i cereali, anche a quelli di genere botanico diverso;
- I3.1.5 Divieto di utilizzo di fanghi in agricoltura e di ogni altro rifiuto recuperato in operazioni R10 ai sensi della Parte IV del D. Lgs. n. 152/2006 e uso esclusivo dei fertilizzanti riconosciuti ai sensi del regolamento (UE) 2019/1009;
- I3.1.6 Nel caso del verificarsi di condizioni pedoclimatiche avverse sono consentite operazioni volte al decompattamento del suolo da realizzarsi secondo meccanismi autorizzativi stabiliti dalla Regione Campania.



### **3.2 Adozione di tecniche di Minima Lavorazione / Minimum tillage (MT) e/o Lavorazione a bande / strip tillage:**

- I3.2.1 Adozione di tecniche di minima lavorazione del suolo per la preparazione del letto di semina e per la lotta alle infestanti. Sono ammesse solo le lavorazioni che non prevedono l'alterazione della stratificazione preesistente del suolo e non superano la profondità di 20 cm. È ammissibile la tecnica dello "strip till", con lavorazione del terreno eseguita in bande di dimensioni non superiori a 20 cm di larghezza;
- I3.2.2 Divieto di effettuare arature, ripuntature e ogni altra lavorazione che inverta gli strati del suolo (ivi comprese le vangature), incluso il divieto di impiego di attrezzature dotate di organi lavoranti attivi, ovvero mossi dalla presa di potenza o da altre fonti di forza motrice;
- I3.2.3 Garantire la copertura del suolo attraverso il mantenimento in loco di stoppie e residui colturali, eventualmente trinciati, in modo da formare uno strato protettivo pacciamante di materiale vegetale (mulching). Mantenimento in campo dei residui colturali senza interrimento o asportazione, con l'applicazione di lavorazioni ridotte per favorire la miscelazione dei residui colturali nei primi centimetri di suolo; è ammesso il pascolo.
- I3.2.4 Divieto di utilizzo di fanghi in agricoltura e di ogni altro rifiuto recuperato in operazioni R10 ai sensi della Parte IV del D.Lgs. n. 152/2006 e uso esclusivo dei soli fertilizzanti riconosciuti ai sensi del regolamento (UE) 2019/1009.
- I.3.2.5 Nel caso del verificarsi di condizioni pedoclimatiche avverse sono consentite operazioni volte al decompattamento del suolo da realizzarsi secondo meccanismi autorizzativi stabiliti dalla Regione Campania

#### *Specificità relative ad entrambe le Azioni 3.1 e 3.2*

- Per entrambe le azioni è previsto il mantenimento degli impegni sulle stesse superfici dichiarate nella domanda iniziale di sostegno per tutto il periodo, con una tolleranza massima complessiva in riduzione del 20% come indicato al par. 13.2 delle Disposizioni generali.

Il beneficiario è soggetto ai seguenti altri obblighi:

- O01 Rispetto delle norme di Condizionalità (art. 12, Regolamento (UE) 2021/2115);

- O02 Rispetto delle norme di Condizionalità sociale (art. 14, Regolamento (UE) 2021/2115).

#### Elenco delle BCAA e dei CGO pertinenti

Codice	Descrizione
GAEC05	Gestione della lavorazione del terreno, riduzione del rischio di degrado ed erosione del suolo, compresa la considerazione del gradiente delle pendenze
GAEC06	Copertura minima del suolo per evitare di lasciare nudo il suolo nei periodi più sensibili
GAEC07	Rotazione delle colture nei seminativi, ad eccezione delle colture subacquee

## 10. Cumulabilità e sovrapposizione degli impegni

Al fine di migliorare le performance è consentito rafforzare gli impegni previsti con quelli stabiliti in altri interventi agro-climatico-ambientali, cumulandoli sulla medesima superficie.

### Cumulabilità con gli altri Interventi del PSP

L'intervento SRA 03 è cumulabile con i seguenti interventi:

- SRA 01: Produzione Integrata solo per terreni con pendenza inferiore al 30%. Per pendenze superiori si procede al pagamento per la sola SRA 01.
- SRA 29: Agricoltura Biologica;
- SRB01-SRB02-SRB03: l'intervento SRA03 è compatibile con gli interventi di indennità compensativa SRB01 "Sostegno zone con svantaggi naturali montagna" e SRB02 "Sostegno zone con altri svantaggi naturali significativi" e SRB03 "Sostegno zone con vincoli specifici".

### Sovrapposizione con gli Ecoschemi

In caso di sovrapposizione degli impegni con gli ecoschemi, per evitare il doppio finanziamento, il premio viene rideterminato nella misura indicata di seguito:

- *Sovrapposizione tra SRA 03 – Ecoschema 4*

L'ecoschema 4 "Sistemi foraggeri estensivi con avvicendamento" in abbinamento con SRA 03 determina la demarcazione poiché le tecniche di lavorazione ridotta del suolo e i connessi impegni di coltivazione possono essere applicati a qualsiasi tipo di coltura appartenente ai seminativi.

Tuttavia, in considerazione dell'impegno ECO4 - IM03: [...] Fatta eccezione per le aziende zootecniche, effettuare l'interramento dei residui, va rilevato che l'interramento non è permesso nella SRA03 a motivo degli impegni I3.1.3 e I3.2.3.

Pertanto, il premio SRA 03 è cumulabile, e quindi può essere corrisposto in modo pieno con quello dell'ECO4, solo per le aziende zootecniche (ovvero che posseggono una consistenza in UBA > 0 in BDN e a fascicolo aziendale così come definito dal DM 660087 del 23/12/2022). Per le altre aziende SRA 03 e ECO 4 non sono tecnicamente compatibili e pertanto se un'impresa aderisce all'ECO 4 e non è zootecnica non può beneficiare della SRA 03.

▪ *Sovrapposizione tra SRA 03 - Ecoschema 5*

L'ecoschema 5 "*Misure specifiche per gli impollinatori (sia su colture erbacee che arboree)*" stabilisce impegni annuali e si applica alle superfici nazionali con colture arboree e a seminativo. Solo la componente Seminativi ECO 5 può presentare problemi di sovrapposizione relativamente alle due azioni della SRA 03 in particolare, per le foraggere che possono essere di interesse mellifero. In questo caso l'impegno Eco5 IM203: fino al completamento della fioritura non utilizzare i diserbanti chimici e gli altri prodotti fitosanitari sulla superficie oggetto di impegno ed eseguire il controllo, esclusivamente meccanico o manuale, di piante infestanti non di interesse apistico sulla superficie oggetto di impegno quantificato in euro 77 ad Ha può andare in sovrapposizione con gli impegni della SRA 03 delle due azioni che remunerano il diserbo meccanico. Pertanto, se vi è contemporanea adesione allo SRA03 e all'ECO 5 deve essere decurtato il premio SRA03. Per entrambe le azioni (Azione 3.1 e Azione 3.2) il diserbo meccanico è remunerato per 77 euro ettaro anno. Tenendo conto che i premi riconosciuti sulle due azioni SRA 03 sono inferiori al massimale CREA (-70,4% Az 1 e -76,9% Az 2) la riduzione da operare sulla componente diserbo meccanico delle due azioni è pari a - 54,00 euro ettaro per azione 1 e -59,00 euro per l'azione 2.

Pertanto, nel caso di adesione all'Ecoschema 5 seminativi e a SRA 03 specie foraggere mellifere i premi di quest'ultima vanno così rideterminati :

AZIONI SRA 03	Premi Regione Campania SRA 03	Premio SRA 03 da corrispondere in caso di adesione contemporanea ECO5 seminativi e SRA 03 specie foraggere mellifere
ADOZIONE DI TECNICHE DI SEMINA SU SODO/NO TILLAGE (NT)3.1	320,00	266,07

ADOZIONE DI TECNICHE DI MINIMA LAVORAZIONE/MINIMUM TILLAGE (MT) E/O LAVORAZIONE A BANDE/ STRIP TILLAGE 3.2	238,00	178,79
--	--------	--------

## 11. Termini e modalità di presentazione delle domande

La compilazione e presentazione delle domande di sostegno/pagamento per l'adesione all'intervento deve avvenire per via telematica, utilizzando le funzionalità *online* messe a disposizione dall'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) attraverso il *Sistema Informativo Agricolo Nazionale* (SIAN).

Le informazioni contenute nel fascicolo aziendale costituiscono parte integrante e sostanziale dell'istanza presentata, necessarie ai fini dell'ammissibilità della stessa. La non corrispondenza dei dati indicati nel fascicolo con quelli riportati nella domanda di sostegno/pagamento comporta la non ammissibilità della domanda e la decadenza dei benefici eventualmente concessi in qualsiasi fase accertata. L'utente abilitato (CAA), completata la fase di compilazione della domanda effettua la stampa del modello da sistema contrassegnato con un numero univoco (barcode) e, previa sottoscrizione da parte del richiedente, procede con il rilascio telematico attraverso il SIAN.

Per l'annualità 2024 sono aperti esclusivamente i termini per la presentazione delle domande di pagamento per la conferma degli impegni (aggiornamento annuale) assunti con le domande iniziali di sostegno/pagamento presentate nell'annualità 2023. Le domande, tuttavia, sono condizionate alla presa d'atto da parte dei beneficiari, che il pagamento del sostegno spettante, fermo restando l'obbligo di assunzione e mantenimento degli impegni quinquennali, è subordinato all'ammissione della domanda di sostegno/pagamento presentata per il 2023 e alla verifica delle reali risorse finanziarie residue sulla misura.

## 12. Documentazione da produrre

Il richiedente al fine dell'ottenimento del sostegno previsto dal presente intervento assume, quali proprie, le dichiarazioni e gli impegni di carattere generale e specifici previsti nel modello di domanda disponibile *online* sul portale SIAN ([www.sian.it](http://www.sian.it)).



Tale applicativo prevede, tra l'altro, il rilascio di dichiarazioni sostitutive di carattere generale previste dalle Istruzioni Operative del competente Organismo Pagatore per l'annualità 2024.

Per le verifiche istruttorie necessarie alla liquidazione degli aiuti previsti dall'intervento, il beneficiario è tenuto a dimostrare l'aggiornamento del registro delle operazioni colturali e di magazzino, con l'indicazione delle seguenti informazioni:

- il piano di coltivazione per le superfici assoggettate alle azioni 3.1 e 3.2;
- le registrazioni inerenti alle pratiche della semina su sodo e/o della lavorazione a bande;
- eventuale documentazione contabile delle operazioni di semina diretta effettuate mediante conto-terzismo o noleggio nel caso non si disponga di parco macchine adeguato.

Tutta la documentazione va presentata tramite la funzionalità "*Gestione documentazione a supporto dell'istruttoria della domanda*" nella sezione del fascicolo aziendale alla voce "REGISTRO DELLE OPERAZIONI COLTURALI E DI MAGAZZINO" all'atto della presentazione della domanda sul portale SIAN, pena l'inammissibilità della domanda.

Si rammenta, per eventuali successivi controlli, di custodire in azienda il Registro aziendale sempre aggiornato con le operazioni colturali unitamente alla documentazione contabile delle operazioni di semina diretta effettuate mediante conto-terzismo o noleggio nel caso non si disponga di parco macchine adeguato.

### 13. Agevolazioni previste

L'entità dei pagamenti è determinata, in ottemperanza a quanto disposto all'art. 82 Regolamento (UE) 2021/2115, sulla base dei minori ricavi e dei maggiori costi derivanti dall'adozione degli impegni.

Il pagamento annuale si riferisce alla superficie agricola, per ettaro ammissibile, effettivamente sottoposta a impegno.

Gli importi dei pagamenti sono diversificati per le due azioni.

Azione 3.1 euro/ettaro/anno	Azione 3.2 euro/ettaro/anno
320	238



Come previsto dal PSP, ai pagamenti si applica il principio della degressività nella misura di seguito indicata:

- fino a 10.000,00 euro/anno: 100% del premio;
- da 10.000,00 a 25.000,00 euro/anno: 80%;
- oltre 25.000,00 euro/anno: 60%.

#### 14. Controlli e sanzioni

Ai sensi dell'art. 1 del D.lgs 42 del 17 marzo 2023, per sanzioni si intendono le riduzioni o esclusioni dei pagamenti previsti dal regolamento (UE) 2021/2115, concessi o da concedere al beneficiario interessato. Al riguardo si rimanda a quanto previsto alle vigenti Disposizioni generali interventi a superficie e/o a capo (versione 2.0).

#### 15. Clausola di salvaguardia

In materia di accesso agli atti, chiusura del procedimento, ricorsi e reclami nonché per le modalità di gestione dei casi di errore palese, si rimanda a quanto specificamente previsto dalle vigenti *Disposizioni generali interventi a superficie e/o a capo* (versione 2.0 DD n. 755 del 20 novembre 2023) e ss.mm.ii

#### 16. Informativa sul trattamento dei dati personali

In materia di dati personali, ferma restando l'autorizzazione al trattamento degli stessi che il beneficiario rende all'atto del rilascio della domanda al SIAN, ai sensi dell'art. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali recepito con il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, si rimanda a quanto specificamente previsto dalle vigenti *Disposizioni generali interventi a superficie e/o a capo* (versione 2.0).

L'Informativa per il trattamento dei dati personali da parte dell'Autorità di Gestione Regionale del CSR 2023-2027 è disponibile sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura, al seguente indirizzo:

[http://agricoltura.regione.campania.it/CSR\\_2023-2027/CSR-privacy.html](http://agricoltura.regione.campania.it/CSR_2023-2027/CSR-privacy.html)



## 17. Punti di contatto e comunicazioni

Si indicano di seguito gli Uffici regionali competenti ai quali devono essere attribuite le domande rilasciate tramite il SIAN secondo quanto descritto al paragrafo 4 del presente bando.



UFFICI REGIONALI	INDIRIZZO	RECAPITI
UOD 22 – <i>Strategia agricola per le aree a bassa densità abitativa</i> (ex UOD 10 - <i>Servizio Territoriale Provinciale Avellino</i> )	Centro Direzionale Collina Liguorini - 83100 Avellino	Telefono: 0825 765555 PEC: <a href="mailto:uod.500722@pec.regione.campania.it">uod.500722@pec.regione.campania.it</a>
UOD 23 – <i>Giovani agricoltori e azioni di contrasto allo spopolamento nelle zone rurali</i> (ex UOD 11 - <i>Servizio Territoriale Provinciale Benevento</i> )	Piazza E. Gramazio (Santa Colomba) - 82100 Benevento	<b>Telefono:</b> 0824 364303 - 0824 364251 <b>PEC:</b> <a href="mailto:uod.500723@pec.regione.campania.it">uod.500723@pec.regione.campania.it</a>
UOD 24 – <i>Zootecnia e benessere animale</i> (ex UOD 12 - <i>Servizio Territoriale Provinciale Caserta</i> )	Viale Carlo III, 153, presso ex CIAPI - 81020 San Nicola La Strada (CE)	<b>Telefono:</b> 0823 554219 <b>PEC:</b> <a href="mailto:uod.500724@pec.regione.campania.it">uod.500724@pec.regione.campania.it</a>
UOD 25 – <i>Agricoltura urbana e costiera</i> (ex UOD 13 - <i>Servizio Territoriale Provinciale Napoli</i> )	Centro Direzionale di Napoli, isola A6, piano 12 – 80143 Napoli	<b>Telefono:</b> 081 7967272 – 0817967273 <b>PEC:</b> <a href="mailto:uod.500725@pec.regione.campania.it">uod.500725@pec.regione.campania.it</a>
UOD 26 – <i>Catena del valore in agricoltura e trasformazione nelle aree pianeggianti</i> (ex UOD 14 - <i>Servizio Territoriale Provinciale Salerno</i> )	Via Generale Clark, 103 - 84131 Salerno	Telefono: 089 3079215 - 089 2589103 <b>PEC:</b> <a href="mailto:uod.500726@pec.regione.campania.it">uod.500726@pec.regione.campania.it</a>

I recapiti del referente regionale e dei referenti provinciali dell'intervento, invece, ai quali fare riferimento per il presente bando sono indicati nel prospetto seguente.

NOME E COGNOME	UFFICIO REGIONALE	TELEFONO	INDIRIZZO MAIL
Grazia STANZIONE	<b>UOD Napoli (50.07.25)</b>	081- 7967256	<a href="mailto:grazia.stanzione@regione.campania.it">grazia.stanzione@regione.campania.it</a>
Raffaele PICONE	<b>UOD Avellino (50.07.22)</b>	0825- 765574	<a href="mailto:raffaele.picone@regione.campania.it">raffaele.picone@regione.campania.it</a>
Carla VISCA	<b>UOD Benevento (50.07.23)</b>	0824- 364271	<a href="mailto:carla.visca@regione.campania.it">carla.visca@regione.campania.it</a>
Gaetano PROCIDA	<b>UOD Caserta (50.07.24)</b>	0823- 554301	<a href="mailto:gaetano.procida@regione.campania.it">gaetano.procida@regione.campania.it</a>
Grazia STANZIONE	<b>UOD Napoli (50.07.25)</b>	081- 7967256	<a href="mailto:grazia.stanzione@regione.campania.it">grazia.stanzione@regione.campania.it</a>
Carmela SORIERO	<b>UOD Salerno (50.07.26)</b>	089- 2589128	<a href="mailto:carmela.soriero@regione.campania.it">carmela.soriero@regione.campania.it</a>

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si rinvia a quanto stabilito dalla vigente normativa dell'Unione europea, nazionale e regionale di riferimento, alle *Disposizioni generali interventi a superficie e/o a capo* (versione 2.0) e ss.mm.ii nonché a quanto previsto nella scheda dell'intervento SRA30 azione B del PSP 2023-2027 di cui alla Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C (2023) 6990 del 23 ottobre 2023 *che approva il piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale*.



Tutti i documenti ufficiali del CSR 2023-2027 sono consultabili nel Portale dell'Assessorato Agricoltura della Regione Campania al seguente indirizzo web: <http://www.agricoltura.regione.campania.it> alla pagina CSR Campania 2023/2027.

\*\*\*\*\*



**COMPLEMENTO PER LO SVILUPPO RURALE (CSR) DEL PIANO STRATEGICO  
NAZIONALE PAC 2023/2027 PER LA REGIONE CAMPANIA**

**BANDO**

**ENVCLIM(70) - IMPEGNI IN MATERIA DI AMBIENTE E DI CLIMA E ALTRI  
IMPEGNI IN MATERIA DI GESTIONE**

**SRA01 - ACA 1 - PRODUZIONE INTEGRATA  
Conferma impegni campagna 2024**



## Sommario

<b>1. RIFERIMENTI NORMATIVI</b>	3
<b>2. DEFINIZIONI</b>	5
<b>3. OBIETTIVI, FINALITÀ E CAMPO DI APPLICAZIONE</b>	5
<b>4. AMBITO TERRITORIALE DI INTERVENTO</b>	6
<b>5. DOTAZIONE FINANZIARIA</b>	6
<b>6. SOGGETTI BENEFICIARI</b>	6
<b>7. REQUISITI E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ</b>	6
<b>8. CRITERI DI PRIORITÀ</b>	7
<b>9. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO</b>	9
<b>10. IMPEGNI E DURATA</b>	9
<b>11. ALTRI OBBLIGHI</b>	10
<b>12. COLLEGAMENTO CON ALTRI INTERVENTI (CUMULABILITÀ, COMPATIBILITÀ E DEMARCAZIONE OCM)</b>	11
<b>13. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE</b>	12
13.1 Modalità di presentazione	12
13.2 Riduzione superficie sotto impegno (SOI)	13
13.3 Ampliamento degli impegni e trasformazione impegno in corso	14
13.4 Annualità successive	14
<b>14. AGEVOLAZIONI PREVISTE</b>	15
<b>15. CONTROLLI E SANZIONI</b>	15
<b>16. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI</b>	16
<b>17. PUNTI DI CONTATTO E COMUNICAZIONI</b>	16



## 1. RIFERIMENTI NORMATIVI

Si riportano di seguito, ad integrazione dei riferimenti normativi indicati nelle Disposizioni Generali – Interventi a superficie e/o a capo del Complemento per lo sviluppo rurale (CSR) della Campania del PSP 2023-2027 - Versione 2.0 approvata con Decreto Dirigenziale Regionale n. 755 (50.07.00) del 20/11/2023, che si intendono qui integralmente richiamati, ulteriori riferimenti specifici per l'intervento SRA01 “Produzione Integrata”.

### **Normativa Comunitaria:**

- Regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 marzo 2017, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari, recante modifica dei regolamenti (CE) n. 999/2001, (CE) n. 396/2005, (CE) n. 1069/2009, (CE) n. 1107/2009, (UE) n. 1151/2012, (UE) n. 652/2014, (UE) 2016/429 e (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio, dei regolamenti (CE) n. 1/2005 e (CE) n. 1099/2009 del Consiglio e delle direttive 98/58/CE, 1999/74/CE, 2007/43/CE, 2008/119/CE e 2008/120/CE del Consiglio, e che abroga i regolamenti (CE) n. 854/2004 e (CE) n. 882/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, le direttive 89/608/CEE, 89/662/CEE, 90/425/CEE, 91/496/CEE, 96/23/CE, 96/93/CE e 97/78/CE del Consiglio e la decisione 92/438/CEE del Consiglio (regolamento sui controlli ufficiali);
- Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante le norme sul sostegno ai Piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (Piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e n. 1307/2013;
- Direttiva 91/676/CEE del Consiglio, del 12 dicembre 1991, relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole;
- Direttiva 92/43/CEE del Consiglio, del 21 maggio 1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi-naturali e della flora e della fauna selvatica;
- Direttiva 2009/128/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 ottobre 2009, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi.

### **Normativa nazionale**



- D.P.R. del 13 marzo 1976, n. 448 (G.U. 173 del 3 luglio 1976) – “Esecuzione della convenzione relativa alle zone umide d’importanza internazionale, soprattutto come habitat degli uccelli acquatici, firmata a Ramsar il 2 febbraio 1971”.
- Legge 241/90 e successive modifiche e integrazioni: nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi.
- Legge n. 4 del 3 febbraio 2011 e del DM 4890 del 8 maggio 2014 di istituzione del Sistema Nazionale di Qualità Produzione integrata (SQNPI).
- D. Lgs. del 14 agosto 2012, n. 150 – (G.U. n. 202 del 30/08/2012) – “Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l’azione comunitaria ai fini dell’utilizzo sostenibile dei pesticidi”.
- Decisione della Commissione Europea n. C (2023) 6990 del 23 ottobre 2023 che approva il PSP versione 2.1 per l’Italia

#### **Normativa regionale**

- Legge Regionale del 01 settembre 1993, n. 33 (BURC n. 39 del 06 settembre 1993) – “Istituzione di Parchi e riserve naturali in Campania”.
- Legge Regionale del 22 novembre 2010, n. 14, avente ad oggetto “Tutela delle acque dall’inquinamento provocato dai nitrati di origine agricola”.
- Legge Regionale del 21 maggio 2012, n. 12 – “Disposizioni legislative per la semplificazione degli adempimenti amministrativi in agricoltura”.
- Legge Regionale dell’11 novembre 2019, n. 20 avente ad oggetto: Interventi ambientali per l’abbattimento dei nitrati in Regione Campania.
- D.G.R. del 5 dicembre 2017 n. 762 (B.U.R.C. n. 89 del 11 dicembre 2017) – “Approvazione della delimitazione delle zone Vulnerabili da nitrati di origine agricola” che modifica la D.G.R. del 18 febbraio 2003, n. 700 (B.U.R.C. n. 12 del 17 marzo 2003) – “Individuazione delle zone vulnerabili ai nitrati di origine agricola”.
- D.G.R. del 19 dicembre 2017, n. 795 (BURC n. 5 del 18 gennaio 2018) – “Approvazione Misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania”.
- D.G.R. del 19 dicembre 2017, n. 795 (BURC n. 5 del 18 gennaio 2018) – “Approvazione Misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania”



- D.G.R. del 16 dicembre 2020, n. 585 (BURC n. 247 del 21 dicembre 2020) – “Disciplina per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, dei digestati e delle acque reflue e programma d'azione per le zone vulnerabili all'inquinamento da nitrati di origine agricola”;
- D.G.R. del 20 dicembre 2022, n. 715 con cui la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione di Esecuzione n. C (2022) 8645 del 02/12/2022, relativa all'approvazione del Piano Strategico nazionale
- Decreto Regionale Dirigenziale (DRD) n. 33 del 31 gennaio 2023 di approvazione del CSR 2023-2027 della Regione Campania
- DGR n. 634 del 07 novembre 2023 con cui la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione di Esecuzione n. C (2023) 6990 del 23/10/2023, relativa all'approvazione della modifica al PSP Italia (versione 2.1).
- Decreto Dirigenziale Regionale (50.07.00) n. 755 del 20 novembre 2023 con il quale sono state approvate le Disposizioni generali interventi a superficie e/o a capo (versione 2.0).

## 2. DEFINIZIONI

**PSP:** Piano Strategico della PAC;

**Agricoltore:** una persona fisica o giuridica o un gruppo di persone fisiche o giuridiche, indipendentemente dalla personalità giuridica conferita dal diritto nazionale a detto gruppo e ai suoi membri, la cui azienda è situata nel territorio italiano e che esercita un'attività agricola quale individuata ai sensi del paragrafo 4.1.1 del PSP;

**SQNPI (Sistema di Qualità Nazionale di Produzione Integrata):** la Legge n. 4 del 03 febbraio 2011 “Disposizioni in materia di etichettatura e di qualità dei prodotti alimentari” all'art. 2, commi 3 - 9 istituisce il Sistema di qualità nazionale di produzione integrata (di seguito SQNPI) e prevede un processo di certificazione volto a garantire l'applicazione delle norme tecniche previste nei disciplinari di produzione integrata regionali nel processo di produzione e gestione della produzione primaria e dei relativi trasformati. Le suddette verifiche verranno svolte da Organismi di Controllo (di seguito ODC) sulla base del Piano di Controllo conforme alle linee guida nazionali;

**SOI:** Superficie oggetto di impegno;

Per ulteriori definizioni si rimanda alle Disposizioni Generali (V.2.0).

## 3. OBIETTIVI, FINALITÀ E CAMPO DI APPLICAZIONE

L'intervento “Produzione integrata” prevede un sostegno per ettaro di SAU a favore dei beneficiari che si impegnano a adottare le disposizioni tecniche indicate nei Disciplinari di Produzione Integrata (DPI) stabiliti per la fase di coltivazione, aderendo al Sistema di Qualità Nazionale Produzione



integrata (SQNPI). I DPI sono approvati con provvedimenti regionali, sulla base delle “Linee guida nazionali per la produzione integrata delle colture” approvate ai sensi della L. 4 del 3 febbraio 2011 e del DM 4890 del 8 maggio 2014 di istituzione del Sistema Nazionale di Qualità Produzione integrata (SQNPI), e relativi aggiornamenti. L’adozione dei “Disciplinari di produzione integrata” vigenti approvati con la deliberazione di Giunta regionale n. 348 del 19/07/2011 e aggiornato da ultimo con il Decreto regionale dirigenziale n.51 del 17/03/2023 e DRD n. 348 del 03/10/2023 (con succ, modifiche ed integrazioni) e le norme tecniche per la difesa ed il diserbo integrato delle colture di cui al Decreto n.22 del 02/03/2023 (con succ. Modifiche ed integrazioni) sono disponibili sul sito della regione Campania all’indirizzo:

[www.agricoltura.regione.campania.it/disciplinari/disciplinari\\_produzione.html](http://www.agricoltura.regione.campania.it/disciplinari/disciplinari_produzione.html).

Le disposizioni tecniche indicate nei Disciplinari di produzione integrata (DPI) introducono pratiche agronomiche e strategie di difesa delle colture dalle avversità, migliorative rispetto alle pratiche ordinarie e alle norme di condizionalità, in particolare nella gestione del suolo, nella fertilizzazione, nell’uso dell’acqua per irrigazione e nella difesa fitosanitaria delle colture.

#### **4. AMBITO TERRITORIALE DI INTERVENTO**

L’intervento è applicabile su tutte le superfici agricole limitatamente alle colture per le quali vengono approvati i Disciplinari di produzione integrata a livello regionale.

#### **5. DOTAZIONE FINANZIARIA**

La dotazione finanziaria per l’attuazione dell’intervento SRA01 per la programmazione 2023-2027 ammonta ad € 116.489.910,76 di cui di cui il 50,5 % a carico del *Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale* (FEASR), pari ad € 58.828.404,93.

#### **6. SOGGETTI BENEFICIARI**

- C01 Agricoltori singoli o associati
- C02 Enti pubblici gestori di aziende agricole
- C03 Altri gestori del territorio.

#### **7. REQUISITI E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ**

I prerequisiti per la presentazione delle domande di pagamento (conferma degli impegni o di aggiornamento annuale) per l’annualità 2024 sono:

- aver presentato domanda iniziale di sostegno/pagamento per l’annualità 2023;
- la domanda sia risultata ammissibile agli esiti istruttori;
- essere utilmente collocati nella eventuale graduatoria regionale.





Per poter accedere ai pagamenti previsti dal presente Intervento i beneficiari, inoltre, devono avere i seguenti requisiti di ammissibilità:

- adesione al Sistema di qualità nazionale di produzione integrata (SQNPI) per la fase di coltivazione (“Conformità ACA” o “Conformità ACA più marchio” o “Marchio”), in forma singola o associata secondo le modalità e le tempistiche del Sistema, fermo restando il rispetto degli impegni dal 1° gennaio (C04);
- superfici eleggibili su tutto il territorio regionale individuate in SQNPI (C05).

Inoltre, il potenziale Beneficiario (nella persona del titolare o del legale rappresentante del soggetto che intende presentare Domanda per l’accesso ai finanziamenti a valere sul PSP) deve garantire:

- che il fascicolo aziendale elettronico sia costituito, aggiornato e validato e che siano stati compilati, aggiornati e validati il piano di coltivazione prima della presentazione della domanda al SIAN.
- devono essere proprietari o titolari di altro diritto reale delle superfici oggetto di aiuto, oppure titolari di diritto personale di godimento. In ogni caso, non è ammesso il comodato d’uso.

Nel caso di beni confiscati alle mafie sono da considerarsi ammissibili le forme di concessione dei beni immobili previste dalla Legge n. 109/1996 e ss.mm.ii.

Nei casi di comproprietà è richiesta, una espressa autorizzazione scritta da parte di tutti i comproprietari resa ai sensi della normativa vigente.

Sono ammissibili al sostegno, in ogni caso, le aziende agricole annesse a istituti tecnici agrari e istituti professionali agricoli a qualunque titolo detengano l’azienda stessa.

La disponibilità giuridica delle superfici deve essere posseduta al momento della presentazione della domanda di sostegno e mantenuta per un periodo sufficiente a garantire il rispetto della durata dell’impegno, che decorre dal 1° gennaio dell’anno di presentazione della Domanda di Sostegno / Pagamento iniziale. Tuttavia, sono ritenuti validi anche titoli di conduzione di durata inferiore ma, in tal caso, il richiedente dovrà rinnovare il titolo, attraverso la stipula di un nuovo contratto, prima della scadenza dello stesso così da garantire la continuità della copertura dell’intero periodo di impegno. Le superfici non disponibili per mancato rinnovo dei titoli di conduzione o perdita del titolo legittimo sono considerate superfici non ammissibili.

## **8. CRITERI DI PRIORITÀ**

Di seguito sono riportati i principi di selezione individuati dall’AdG:

### **criteri di selezione pertinenti**

***P01: Aree caratterizzate da particolari pregi ambientali***

<b>PESO:20</b>				
<b>Descrizione</b>	<b>Declaratoria e modalità di attribuzione</b>	<b>Punteggio</b>		<b>Collegamento logico al principio di selezione</b>
		<b>Si</b>	<b>No (zero)</b>	
Aree con particolari pregi ambientali (Aree Natura 2000 individuate ai sensi della Direttiva 2009/149/CE (“direttiva uccelli”) e della direttiva 92/43/CEE (“direttiva habitat”), aree comprese nella rete ecologica regionale, aree protette (parchi naturali, riserve naturali ecc.) istituite dallo Stato, dalla Regione e dalle Province	Aziende la cui superficie oggetto d’impegno (SOI) ricade anche parzialmente nelle aree descritte.	20	0	Si intende dare priorità alle aziende che ricadono in aree caratterizzate da particolare pregio ambientale

**P02: Aree caratterizzate da criticità ambientali**

<b>PESO:60</b>				
<b>Descrizione</b>	<b>Declaratoria e modalità di attribuzione</b>	<b>Punteggio</b>		<b>Collegamento logico al principio di selezione</b>
		<b>Si</b>	<b>No (zero)</b>	
Aziende agricole le cui superfici ricadono in zone vulnerabili ai nitrati (ZVN), individuate nella delimitazione vigente ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 56 del 07/03/2013	SAU richiesta al pagamento ricadente per almeno il 50% in aree ZVN.	60	0	Si intende favorire la aziende ricadenti nelle ZVN particolarmente critiche dal punto di vista ambientale
	SAU richiesta al pagamento ricadente per una parte inferiore al 50% in aree ZVN.	30	0	

**P03: Entità della superficie soggetta a impegno (SOI)**

<b>PESO:20</b>				
<b>Descrizione</b>	<b>Declaratoria e modalità di attribuzione</b>	<b>Punteggio</b>		<b>Collegamento logico al principio di selezione</b>
		<b>Si</b>	<b>No (zero)</b>	
Entità della superficie soggetta a impegno (SOI) rispetto alla Superficie Totale	Totale Aziende con rapporto SOI/SAU, pari al 100%	20	0	Si intende favorire le aziende che aderiscono con tutta la superficie agli impegni dell’intervento

## 9. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

L'intervento SRA01 si applica sui seguenti gruppi colturali: olivo; vite; fruttiferi; ortive, seminativi, foraggere, industriali e frutta a guscio. Sono ammissibili a pagamento per l'intervento ACA01 esclusivamente le colture inserite nei disciplinari di produzione integrata e corrispondenti ad uno dei gruppi di colture indicati di seguito:

Gruppo di colture	Colture
Olivo	Olivo
Vite	Vite
Fruttiferi	Pesco, agrumi, albicocco, kaki, melo, pero, susino, melograno, actinidia, ciliegio, fico, nespolo, piccoli frutti
Ortive	Patata, asparago, bietola, carciofo, carota, ravanello, cetriolo, zucchino, zucca, cipolla, fagiolino, lattuga, indivia, melanzana, melone, anguria, peperone, pisello, radicchio, cicoria, finocchio, cavoli, aglio, basilico, fava, prezzemolo, sedano, spinacio, fragola, rucola, lattughino, dolcetta, cicorino, foglie e steli di brassica, bietola da foglia, spinacino, crescione, erbe fresche (origano, aneto, menta, rosmarino, salvia, timo, coriandolo) pomodoro da mensa
Seminativi	avena, segale, orzo, frumento, girasole, soia, sorgo, farro, triticale, cece, fagiolo, lenticchia, cicerchia, lupino, mais da granella
Foraggere	Erba medica, loiessa, favino, lupinella, sulla, trifoglio, veccia, mais da foraggio
Industriali	Pomodoro da industria, Tabacco e Barbabietola da zucchero
Frutta a guscio	Castagno, Mandorlo, Nocciolo, Noce e Pistacchio
Agrumi	Arancio, Bergamotto, Clementina e suoi ibridi, Limette, Limone, Mandarino, Pompelmo

## 10. IMPEGNI E DURATA

Gli impegni sono decorsi dal 1° gennaio 2023 e devono essere rispettati per cinque anni (31 dicembre 2027) salvo diversa disposizione, conseguente a sopravvenute normative. La singola annualità dell'impegno è riferita all'anno solare (01/01-31/12). I pagamenti sono accordati qualora siano rispettati i seguenti impegni che vanno oltre le condizioni elencate all'articolo 70, paragrafo 3 del Regolamento (UE) 2021/2115:

I01 Applicazione conforme, in regime SQNPI, dei disciplinari di produzione integrata (DPI) approvati a livello regionale, articolati in "norme generali" e "norme per coltura" e relativi ai seguenti aspetti agronomici: lavorazioni del terreno, avvicendamento colturale, irrigazione, fertilizzazione, difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti, regolazione delle macchine distributrici dei prodotti fitosanitari e scelta del materiale di moltiplicazione.

I02 Tenuta del registro delle operazioni colturali (inclusi i trattamenti fitosanitari e le fertilizzazioni) e di magazzino previste dai disciplinari di produzione integrata e dalle norme di adesione a SQNPI, secondo le modalità previste dalle norme tecniche regionali.

Le superfici assoggettate all'impegno dovranno essere mantenute sulle medesime parcelle (appezzamenti fissi).

## 11. ALTRI OBBLIGHI

Il beneficiario è soggetto ai seguenti altri obblighi:

- O01 Rispetto delle norme di Condizionalità (art. 12, Regolamento (UE) 2021/2115);
- O02 Rispetto delle norme di Condizionalità sociale (art. 14, Regolamento (UE) 2021/2115).

Elenco delle BCAA e dei CGO pertinenti

Codice	Descrizione
GAEC05	Gestione della lavorazione del terreno, riduzione del rischio di degrado ed erosione del suolo, compresa la considerazione del <u>gradiente delle pendenze</u>
GAEC06	Copertura minima del suolo per evitare di lasciare nudo il suolo nei <u>periodi più sensibili</u>
GAEC07	Rotazione delle colture nei seminativi, ad eccezione delle colture <u>subacquee</u>
SMR01	Direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque: articolo 11, paragrafo 3, lettere e) e h), per quanto riguarda i requisiti obbligatori per controllare le fonti diffuse di inquinamento da fosfati
SMR02	Direttiva 91/676/CEE del Consiglio, del 12 dicembre 1991, relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole: articoli 4 e 5
SMR07	Regolamento (CE) n. 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 ottobre 2009, relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari e che abroga le direttive del Consiglio 79/117/CEE e 91/414/CEE: articolo 55, prima e seconda frase
SMR08	Direttiva 2009/128/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 ottobre 2009, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi: articolo 5, paragrafo 2, e articolo 8, paragrafi da 1 a 5; articolo 12 in relazione alle restrizioni all'uso dei pesticidi in zone protette definite sulla base della direttiva 2000/60/CE e della legislazione relativa a Natura 2000; articolo 13, paragrafi 1 e 3, sulla manipolazione e lo stoccaggio dei pesticidi e lo smaltimento dei residui

Inoltre, il beneficiario è tenuto al rispetto dei seguenti requisiti:

- requisiti Minimi Fertilizzazioni;



- requisiti Minimi Fitofarmaci.

## **12. COLLEGAMENTO CON ALTRI INTERVENTI (CUMULABILITÀ, COMPATIBILITÀ E DEMARCAZIONE OCM)**

Cumulabilità: al fine di migliorare le performance è consentito rafforzare gli impegni previsti con quelli stabiliti in altri interventi agro-climatico-ambientali, cumulandoli sulla medesima superficie. Tuttavia, in caso di sovrapposizione degli impegni, per evitare il doppio finanziamento, il premio potrebbe essere rideterminato.

La Campania prevede la cumulabilità con i seguenti interventi:

- SRA02 - Impegni specifici uso sostenibile dell'acqua;
- SRA03 - Tecniche lavorazione ridotta dei suoli;
- SRA24 - Pratiche agricoltura di precisione;
- SRA25 - Tutela delle colture arboree a valenza ambientale e paesaggistica.

L'intervento SRA01 non è cumulabile con l'intervento SRA29 -Agricoltura Biologica e con la Vendemmia Verde.

Compatibilità: l'intervento SRA01 è compatibile con gli interventi di indennità compensativa SRB01 "Sostegno zone con svantaggi naturali montagna" e SRB02 "Sostegno zone con altri svantaggi naturali significativi" e SRB03 "Sostegno zone con vincoli specifici".

Demarcazione ai sensi del Reg. (UE) 2021/2115 –Le superfici oggetto di aiuto per il presente bando non potranno essere in ogni caso oggetto di aiuto per la medesima annualità nell'ambito dell'intervento settoriale di Produzione integrata, all'interno dei programmi operativi dei settori ortofrutticolo, olio di oliva e olive da tavola e altri settori (patate).

In tutte le fasi del procedimento è garantita l'unicità del canale di finanziamento per scongiurare ogni rischio di doppio pagamento attraverso un adeguato sistema di gestione e controllo.

Demarcazione Ecoschemi: l'intervento SRA 01 è cumulabile sulla stessa superficie con gli ecoschemi 2, 3, 4 e 5 previsti dal PSP 2023-2027, in caso di sovrapposizione degli impegni, per evitare il doppio finanziamento, il premio è stato rideterminato per i gruppi colturali coinvolti, come riportato nella Tabella 1:

**Tabella 1 - Gruppi colturali oggetto di compensazione**

CSR Regione Campania 2023-2027 SRA 01 ACA 01		CSR 2023-2027 SRA 01 ACA 01- Ecoschemi							
Gruppi colturali	Premio Regione Campania	Importi da sottrarre al premio SRA 01 in caso di sovrapposizione impegno SRA01 - Ecoschemi				Premio Regione Campania SRA 01 Rideterminati per sovrapposizione impegni SRA01_ecoschemi			
		Eco 2	Eco 3	Eco 4	Eco 5	Eco 2	Eco 3	Eco 4	Eco 5
Seminativi	171 €	0	0	20,00	171			151,00 €	0
Foraggere	150 €	0	0	0	150				0
Industriali	540 €	0	0	0	0				
Ortive	427 €	0	0	0	0				
Agrumi	384 €	0	0	0	0	0			
Vite	654 €	55,76	0	0	48,98	598,24 €			605,02 €
Frutta a guscio	570 €	84,21	0	0	87,00	485,79 €			483,00 €
Fruttiferi	509 €	84,21	0	0	5,00	424,79 €			504,00 €
Olivo	355 €	71,18	27,04	0	0	283,82 €	327,96 €		

### 13. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

#### 13.1 Modalità di presentazione

Per l'annualità 2024 sono aperti esclusivamente i termini per la presentazione delle domande di pagamento per la conferma degli impegni (aggiornamento annuale) assunti con le domande iniziali di sostegno/pagamento presentate nell'annualità 2023. Le domande, pur tuttavia, sono condizionate alla presa d'atto da parte dei beneficiari, che il pagamento del sostegno spettante, fermo restando l'obbligo di assunzione e mantenimento degli impegni quinquennali, è subordinato all'ammissione della domanda di sostegno/pagamento presentata per il 2023, alla verifica delle reali risorse finanziarie residue sulla misura ed alla posizione assunta nella eventuale graduatoria unica regionale; Nel caso in cui il beneficiario, pur ammissibile al sostegno a conclusione delle fasi istruttorie, non risulti utilmente collocato in graduatoria per esaurimento delle risorse disponibili nessun corrispettivo finanziario gli può essere riconosciuto, non può vantare diritti né porre pregiudiziali nei confronti della Regione che fin da ora, si ritiene esonerata da qualunque obbligo o vincolo.

La compilazione e presentazione delle domande di sostegno/pagamento per l'adesione all'intervento deve avvenire per via telematica, utilizzando le funzionalità online messe a disposizione dall'Agenzia



per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) attraverso il Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN).

Le informazioni contenute nel fascicolo aziendale costituiscono parte integrante e sostanziale dell'istanza presentata, necessarie ai fini dell'ammissibilità della stessa. La non corrispondenza dei dati indicati nel fascicolo con quelli riportati nella domanda di sostegno/pagamento comporta la non ammissibilità della domanda e la decadenza dei benefici eventualmente concessi in qualsiasi fase accertata.

La data di decorrenza per la presentazione delle domande pagamento, il termine di scadenza per il rilascio delle stesse e le relative modalità sono indicati nelle adottande Istruzioni operative del competente Organismo Pagatore AGEA per l'annualità 2024.

### 13.2 Riduzione superficie sotto impegno (SOI)

Durante il periodo d'impegno è possibile ridurre la Superficie Oggetto d'Impegno (SOI), con una tolleranza massima complessiva, in riduzione, del 20%.

Nell'anno in cui si verifica la riduzione si prende in considerazione la differenza di superficie tra quella ammessa nella domanda di sostegno e quella che soddisfa i criteri di ammissibilità della domanda di pagamento.

Se la riduzione complessiva rimane contenuta nella soglia del 20% non si effettua alcun recupero degli importi erogati nelle annualità precedenti.

Se la riduzione tra la quantità di superficie impegnata ed ammessa con la domanda di sostegno e quella mantenuta durante il periodo d'impegno è superiore al 20%, l'impegno decade.

L'impegno sull'intervento è su appezzamenti fissi e non sono ammesse compensazioni delle superfici in aumento o in diminuzione durante il periodo considerato.

In caso di decadenza, si devono recuperare gli importi erogati nelle campagne precedenti. Ciò tuttavia non avviene se:

- Le superfici sono ridotte per cause di forza maggiore, così come definite dall'art. 3 del Reg (UE) 2116/2021; la "causa di forza maggiore" e le "circostanze eccezionali" possono essere riconosciute nei seguenti casi:

- a) una calamità naturale grave o un evento meteorologico grave che colpisce seriamente l'azienda;



- b) la distruzione fortuita dei fabbricati aziendali adibiti all'allevamento;
- c) un'epizoozia, la diffusione di una fitopatia o di un organismo nocivo per le piante che colpisce la totalità o una parte, del patrimonio zootecnico o delle colture del beneficiario;
- d) l'esproprio della totalità o di una parte consistente dell'azienda se tale esproprio non poteva essere previsto alla data di presentazione della domanda;
- e) il decesso del beneficiario;
- f) l'incapacità professionale di lunga durata del beneficiario.

Le cause di “forza maggiore” e le circostanze eccezionali devono essere comunicate dal beneficiario all'Amministrazione regionale, perentoriamente entro 10 giorni dal verificarsi dell'evento o dall'acquisizione della documentazione probante, pena l'attivazione delle procedure di decadenza.

### 13.3 Ampliamento degli impegni e trasformazione impegno in corso

La possibilità di aumentare la superficie richiesta a premio (SOI) durante il periodo d'impegno, è consentita esclusivamente con la presentazione di una nuova domanda di sostegno (primo anno di impegno).

Nel corso di esecuzione di un impegno pluriennale è possibile consentire la trasformazione di un impegno assunto ai sensi dell'articolo 70 del regolamento (UE) n. 2115/2021 in un altro impegno, purché siano rispettate le seguenti condizioni:

- a. la conversione ha effetti benefici significativi per l'ambiente;
- b. l'impegno esistente è notevolmente rafforzato;
- c. il nuovo impegno sia incluso in quelli del PSP.

Un nuovo impegno deve essere assunto per l'intero periodo specificato nel pertinente intervento a prescindere dal periodo per il quale l'impegno originario è già stato eseguito.

La trasformazione dell'impegno esistente è consentita nel passaggio da SRA-01 (Produzione integrata) a SRA-29 (Agricoltura biologica) in presenza di un Bando aperto a nuove domande di sostegno.

### 13.4 Annualità successive

Ogni anno successivo al primo (2023), il beneficiario è tenuto alla presentazione di una domanda di pagamento (domanda di conferma) per l'aggiornamento annuale degli impegni, che costituisce il presupposto per la liquidazione dell'aiuto nell'anno di riferimento. Pertanto, la mancata presentazione o la presentazione oltre il termine ultimo stabilito della domanda di conferma, comporta il non pagamento dell'annualità di riferimento e in ogni caso la verifica del rispetto degli impegni.



#### 14. AGEVOLAZIONI PREVISTE

L'entità dei pagamenti è determinata, in ottemperanza a quanto disposto all'art. 82 Regolamento (UE) 2021/2115), sulla base dei minori ricavi e dei maggiori costi derivanti dall'adozione del metodo di produzione integrata. Tra i maggiori costi si considera anche il costo della certificazione. Il pagamento annuale si riferisce alla superficie agricola, per ettaro di coltura ammissibile, sottoposta a impegno. Gli importi dei pagamenti sono diversificati per i diversi gruppi colturali.

€/ettaro/anno								
FORAGGERE	FRUTTIFERI	OLIVO	ORTIVE	SEMINATIVI	VITE	INDUSTRIALI	FRUTTA A GUSCIO	AGRUMI
150,00	509,00	355,00	427,00	171,00	654,00	540,00	570,00	384,00

L'importo complessivo del sostegno è soggetto a degressività sulla base del suo ammontare, come di seguito definito.

Degressività – Quota del sostegno coperta - Soglie %		
Fino a 40.000 € /anno	Da 40.001 a 60.000 €/anno	Oltre 60.000/anno
100%	75%	60%

#### 15. CONTROLLI E SANZIONI

In materia di controlli ed applicazione delle riduzioni, esclusioni e sanzioni a carico dei contributi pubblici previsti dal Piano Strategico Nazionale si fa riferimento alle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e alle conseguenti norme regionali di dettaglio.

A riguardo si ribadisce che:

- il mancato rispetto degli impegni, relativi alla condizionalità ed ai requisiti minimi in materia di fertilizzanti e prodotti fitosanitari, comporta l'applicazione di una riduzione e/o esclusione dal beneficio; l'importo complessivo spettante è ridotto o revocato in ragione della gravità, portata, durata e ripetizione dell'inadempienza in base alla normativa vigente.
- il mancato rispetto degli impegni specifici di intervento/azione, cui è subordinata la concessione del sostegno, comporta l'applicazione di una riduzione e/o esclusione dal beneficio: ossia



l'importo complessivo dei premi spettanti ed eventualmente già erogati è ridotto o revocato in ragione della gravità, entità, durata e ripetizione dell'inadempienza;

Si fa espressa riserva di modifica del presente Bando, aggiornandolo con le ulteriori misure attuative ed integrative da applicare in materia di riduzioni, esclusioni e sanzioni alla luce degli adeguamenti del quadro normativo comunitario, nazionale e/o regionale di riferimento.

Al riguardo si rimanda a quanto previsto delle vigenti Disposizioni generali interventi a superficie e/o a capo (versione 2.0).

## 16. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

In materia di dati personali, fermo restando l'autorizzazione al trattamento degli stessi che il potenziale beneficiario rende all'atto del rilascio della domanda, ai sensi dell'art. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679, in materia di protezione dei dati personali, recepito con il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, si rimanda a quanto specificamente previsto dalle Disposizioni generali per gli interventi a superficie e/o a capo (ver 2)

L'Informativa per il trattamento dei dati personali da parte dell'Autorità di Gestione Regionale del CSR 2023-2027 è disponibile sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura, al seguente indirizzo:

[http://agricoltura.regione.campania.it/CSR\\_2023-2027/CSR-privacy.html](http://agricoltura.regione.campania.it/CSR_2023-2027/CSR-privacy.html)

## 17. PUNTI DI CONTATTO E COMUNICAZIONI

Si indicano di seguito gli Uffici regionali competenti ai quali devono essere attribuite le domande rilasciate tramite il SIAN, nonché i punti di contatto regionali a cui fare riferimento.

UFFICI REGIONALI	INDIRIZZO	RECAPITI
UOD 22 – Strategia agricola per le aree a bassa densità abitativa (ex UOD 10 - Servizio Territoriale Provinciale Avellino)	Centro Direzionale Collina Liguorini - 83100 Avellino	Telefono: 0825 765555 PEC: <a href="mailto:uod.500722@pec.regione.campania.it">uod.500722@pec.regione.campania.it</a>
UOD 23 – Giovani agricoltori e azioni di contrasto allo spopolamento nelle zone rurali (ex UOD 11 - Servizio Territoriale Provinciale Benevento)	Piazza E. Gramazio (Santa Colomba) - 82100 Benevento	<b>Telefono:</b> 0824 364303 - 0824 364251 <b>PEC:</b> <a href="mailto:uod.500723@pec.regione.campania.it">uod.500723@pec.regione.campania.it</a>
UOD 24 – Zootecnia e benessere animale (ex UOD 12 - Servizio Territoriale Provinciale Caserta)	Viale Carlo III, 153, presso ex CIAPI - 81020 San Nicola La Strada (CE)	<b>Telefono:</b> 0823 554219 <b>PEC:</b> <a href="mailto:uod.500724@pec.regione.campania.it">uod.500724@pec.regione.campania.it</a>



UOD 25 – Agricoltura urbana e costiera (ex UOD 13 - Servizio Territoriale Provinciale Napoli)	Centro Direzionale di Napoli, isola A6, piano 12 – 80143 Napoli	<b>Telefono:</b> 081 7967272 – 0817967273 <b>PEC:</b> <a href="mailto:uod.500725@pec.regione.campania.it">uod.500725@pec.regione.campania.it</a>
UOD 26 – Catena del valore in agricoltura e trasformazione nelle aree pianeggianti (ex UOD 14 - Servizio Territoriale Provinciale Salerno)	Via Generale Clark, 103 - 84131 Salerno	Telefono: 089 3079215 - 089 2589103 <b>PEC:</b> <a href="mailto:uod.500726@pec.regione.campania.it">uod.500726@pec.regione.campania.it</a>

I recapiti del referente regionale e dei referenti provinciali dell'intervento ACA01 ai quali fare riferimento per il presente bando sono indicati nel prospetto seguente.

NOME E COGNOME	UFFICIO REGIONALE	TELEFONO	INDIRIZZO MAIL
Vincenzo Carfora	UOD 50.07.15	081-7967243	<a href="mailto:vincenzo.carfora@regione.campania.it">vincenzo.carfora@regione.campania.it</a>
Raffaele Picone	UOD - 50.07.22	0825/765574	<a href="mailto:raffaele.picone@regione.campania.it">raffaele.picone@regione.campania.it</a>
Carla Visca	UOD - 50.07.23	0824-364271	<a href="mailto:carla.visca@regione.campania.it">carla.visca@regione.campania.it</a>
Gaetano Procida	UOD - 50.07.24	0823-554301	<a href="mailto:gaetano.procida@regione.campania.it">gaetano.procida@regione.campania.it</a>
Grazia Stanzione	UOD - 50.07.25	081-7967256	<a href="mailto:grazia.stanzione@regione.campania.it">grazia.stanzione@regione.campania.it</a>
Carmela Soriero	UOD - 50.07.26	0892-589128	<a href="mailto:carmela.soriero@regione.campania.it">carmela.soriero@regione.campania.it</a>

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si rinvia a quanto stabilito dalla vigente normativa dell'Unione europea, nazionale e regionale di riferimento, nonché al provvedimento di approvazione delle Disposizioni generali per gli interventi a superficie e/o a capo (versione 2.0) del Complemento per lo Sviluppo Rurale (Csr) del Piano Strategico Nazionale Pac 2023-2027 di cui alla Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C (2023) 6990 del 23 ottobre 2023 che approva il piano strategico della PAC 2023-2027 (Ver. 2.1) dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale.

In materia di accesso agli atti, chiusura del procedimento, ricorsi e reclami nonché per le modalità di gestione dei casi di errore palese, si rimanda a quanto specificamente previsto dalle vigenti Disposizioni generali interventi a superficie e/o a capo (versione 2.0 DD n. 755 del 20 novembre 2023) e ss.mm.ii

Tutti i documenti ufficiali del CSR 2023-2027 sono consultabili nel Portale dell'Assessorato Agricoltura della Regione Campania al seguente indirizzo web: <http://www.agricoltura.regione.campania.it>.